



Regione Lombardia



Giunta Regionale
Direzione Generale
Reti e Servizi di Pubblica Utilità
e Sviluppo Sostenibile

Data: 12 DIC. 2007

Protocollo: Q1.2007.0 26450

EC/MF

Raccomandata rr



Spett. Ditta
RECUPERI BRESCIANA SRL
Via Induno 6
20092 CINISELLO BALSAMO

e p.c. Spett. Provincia
C.so Porta Vittoria 27
20122 MILANO

e p.c. Spett. Comune
20092 CINISELLO BALSAMO

e p.c. Spett. Arpa
Via Juvara 22
20122 MILANO

e p.c. Spett.
SPORTELLO I.P.P.C.
c/o D.G. Qualità dell'Ambiente
SEDE

OGGETTO: richiesta di garanzia finanziaria ai sensi dell'Art. 208, comma 11, lettera g) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Si comunica che il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Certificazioni della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, con decreto n. 12707 del 26.10.2007 di cui si allega semplice copia, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 alla Ditta Recuperi Bresciana Srl.

Pertanto, in applicazione di quanto disposto dalla normativa indicata in oggetto, che dispone la concessione dell'autorizzazione ai soggetti che, oltre ad osservare le prescrizioni derivanti dalla normativa stessa, forniscono "una garanzia finanziaria a copertura delle spese per lo smaltimento, la bonifica ed il ripristino, nonché per il risarcimento dei danni derivanti all'ambiente, in dipendenza dell'attività svolta", si invita a voler prestare, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, un'appendice della garanzia finanziaria precedentemente prestata a favore della Provincia di Milano. Tale appendice dovrà volturare il beneficiario a favore della Regione Lombardia con sede in Milano Via F. Filzi 22 e prorogare i termini di scadenza al 26.10.2013.

Quale rispondenza formale e sostanziale alle condizioni contrattuali stabilite dalla delibera citata, la garanzia verrà accettata da parte del beneficiario e contestualmente, per la decorrenza degli effetti dell'atto autorizzativo, lo stesso verrà trasmesso, in copia conforme all'originale, presso questa Unità Organizzativa, Via Pola 12, Milano. L'incaricato del ritiro dovrà essere munito di delega a firma del titolare o del legale rappresentante del soggetto autorizzato.

Considerato, quindi, che l'assolvimento dell'obbligo fidejussorio è condizione essenziale ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo e della relativa pubblicizzazione sul BURL, si sottolinea che, nel caso in cui venisse a mancare il suddetto obbligo, verrà dato corso al procedimento di revoca del provvedimento stesso.

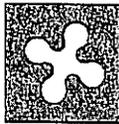
In attuazione di quanto disposto al punto 12) del decreto n. 12707 del 26.10.2007 agli Enti in indirizzo si trasmette copia conforme dell'atto stesso per le attività di vigilanza di competenza di ciascun Ente.

Alla Provincia di Milano si richiede di trasmetterci l'originale della polizza fidejussoria citata nelle premesse del decreto n. 12707 del 26.10.2007.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
D.ssa Elisabetta Confalonieri





Regione Lombardia

DECRETO N° 12707

Del 26/10/2007

Identificativo Atto n. 531

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA RECUPERI BRESCIANA SRL AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, PUNTO 5.1 DELL'ALLEGATO 1, CON SEDE LEGALE IN CINISELLO BALSAMO (MI) - VIA INDUNO, 6 ED IMPIANTO IN SITO IN CINISELLO BALSAMO (MI) - VIA INDUNO, 6.

*L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.*





IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.p.r. 12 aprile 1996, contenente disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il d.d.g. Affari Generali e Personale 4 luglio 2002, n. 12670, avente per oggetto: "Individuazione dell'autorità competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, ai sensi della direttiva 96/61/CE e del D.Lgs. 4 Agosto 1999, n. 372 e contestuale attivazione dello "Sportello Integrated/Pollution/Prevention and Control/IPPC";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la d.g.r. 5 agosto 2004, n. 18623, come integrata con d.g.r. 26 Novembre 2004, n. 19610, avente per oggetto: "Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzatorio "IPPC";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19902, recante nuove disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni "IPPC";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.u.o. IPPC 24 marzo 2005, n. 4614, avente per oggetto: "Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale/IPPC relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste nell'allegato I del d.lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6";
- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";





- il d.d.s. 19 ottobre 2006, n. 11648, avente per oggetto: "Fissazione al 31 dicembre 2006 del termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. 59/05 relativamente agli impianti esistenti e agli impianti nuovi";

RILEVATO che allo Sportello IPPC, attivato con il decreto regionale n. 12670/02 sopra richiamato presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, ai sensi della l.r. 20 Dicembre 2004, n. 36 e della d.g.r. n. 19902/04, allegato A, fanno capo le attività fondamentali inerenti il procedimento amministrativo teso al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del D.Lgs. 59/05 dalla ditta Recuperi Bresciana Srl con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) - Via Induno, 6, per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto esistente in Cinisello Balsamo (MI) - Via Induno, 6, e pervenute allo Sportello IPPC con prot n. 328;

ATTESO CHE il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni, in data 10/07/2007;

VISTO che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuati gli adempimenti previsti dal d.lgs.59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa sul quotidiano IL GIORNO in data 04/08/2007;

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi tenutasi nella seduta del 17 ottobre 2007 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

Regione D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile: In attesa di predisporre prescrizioni specifiche relative all'impianto in oggetto, valida l'allegato che riporta il piano di monitoraggio e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e fa salvo quanto autorizzato precedentemente con gli atti richiamati nell'allegato stesso. Comunica che l'atto autorizzatorio verrà rivalutato ed integrato con ulteriori precisazioni e prescrizioni. Tale procedura di revisione verrà attivata entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione stessa.

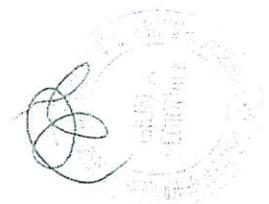
La Provincia di Milano: Assente con nota n. 267588/06/18.8/05/9244 del 16/10/07 acquisita agli atti della conferenza comunica di non essere in grado di formulare il parere a riguardo e si riserva di esprimere il parere non appena perverranno l'allegato Tecnico e i pareri dei competenti Settori/Servizi della Provincia

A.R.P.A. Dipartimento di Monza: Comunica che si riserva di integrare l'atto con ulteriori approfondimenti e prescrizioni in fase di revisione dell'atto.

CONCLUSIONI La Conferenza di Servizi si conclude favorevolmente al rilascio dell'AIA con l'impegno della Regione Lombardia di riattivare la procedura di revisione di tale atto entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione stessa.

VISTA la fideiussione agli atti prestata a favore Provincia di Milano n. 069/02/560152481 per l'importo complessivo di Euro 314861,96;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate, nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 dell'allegato I del d.lgs 59/05;





DATO ATTO che la presente autorizzazione richiama i provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti contenenti i valori limite e prescrizioni, che dovranno essere rispettati fino alla revisione del presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, entro la data del 30 ottobre 2007;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni stabilite con i provvedimenti emanati dalle autorità competenti e richiamati nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il d.lgs. 59/05 all'art. 18, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

DATO ATTO che con d.g.r. 27 Gennaio 2005, n. 20378, la Giunta regionale ha disposto che in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, i gestori richiedenti provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto salvo conguaglio di somme commisurate alle dimensioni delle imprese e al loro fatturato, come specificato nella deliberazione citata;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta al momento della presentazione della domanda allo Sportello IPPC;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 11 del d.Lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia";

VISTI la legge regionale 23 Luglio 1996, n. 16: "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale" e i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

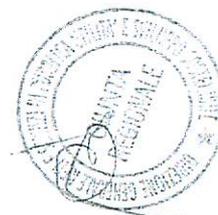
DECRETA

1. di rilasciare alla ditta Recuperi Bresciana Srl, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) - Via Induno, 6, l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Cinisello Balsamo (MI) - Via Induno, 6, per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punto 5.1, alle condizioni stabilite con i provvedimenti emanati dalle autorità competenti e richiamati nell'allegato tecnico che costituiscono parte integrante del presente atto;





2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;
3. che l'impianto di cui al punto 1 deve rispondere alle prescrizioni stabilite con i provvedimenti emanati dalle autorità competenti e richiamati nell'allegato tecnico;
4. che il presente provvedimento fa salvi valori limite, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti richiamati nell'allegato tecnico, che dovranno essere rispettati fino alla revisione del presente atto ;
5. che l'azienda dovrà adeguarsi alle MTD che dall'allegato risultano non ancora applicate entro 3 mesi dalla data di emanazione del presente atto ;
6. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;
7. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;
8. che la presente autorizzazione sarà oggetto di verifica da parte dell'autorità competente che si impegna ad aprire il procedimento di revisione entro 2 mesi dall'emanazione dello stesso;
9. di richiedere alla ditta Recuperi Bresciana Srl la proroga della scadenza della fidejussione in essere con volturazione a favore della Regione Lombardia, fino ad un anno oltre alla scadenza del presente provvedimento. La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04.
10. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di emanazione dello stesso;
11. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 9 entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la Ditta Recuperi Bresciana Srl con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) - Via Induno, 6, non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata A/R – il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex D.Lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;





Regione Lombardia

12. di comunicare il presente decreto al richiedente, al Comune di Cinisello Balsamo, alla Provincia di Milano e ad A.R.P.A. dipartimento di Milano e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.;
13. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;
14. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e certificazioni
Dott. ssa Elisabetta Confalonieri





Regione Lombardia





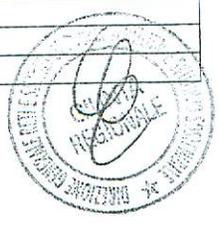
Nome Azienda	Comuni interessati
Recuperi Bresciana srl	Cinisello Balsamo

Nome Azienda	attività IPPC	Codice	Descrizione	Capacità Produttiva
Recuperi Bresciana srl	1	5.1	Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi > 10 tonnellate/giorno	450 mc teorica ca 10.000 t/anno

Nome Azienda	Comune	Via	Provincia	fax
Recuperi Bresciana srl	Cinisello Balsamo	Induno, 6	Milano	02 66013673

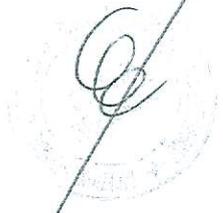
Destinazione d'uso dell'area secondo il PRG vigente e di quello eventualmente adottato		
Nome Azienda	Destinazioni d'uso principali	
Recuperi Bresciana srl	OC/P1	insediamenti industriali e direzionali consolidati

OPERAZIONI	CODICI CER
R13, D13, D14, D15	01 03 07*
R13, D13, D14, D15	01 03 08
R13, D13, D14, D15	01 04 07*
R13, D13, D14, D15	01 04 12
R13, D13, D14, D15	02 01 04
R13, D13, D14, D15	02 01 10
R13, D13, D14, D15	02 07 01
D13, D14, D15	03 01 04*
R13, D13, D14, D15	03 01 05
R13, D13, D14, D15	03 02 03*
R13, D13, D14, D15	03 03 05
R13, D13, D14, D15	03 03 07
R13, D13, D14, D15	03 03 08
R13, D13, D14, D15	03 03 09
R13, D13, D14, D15	03 03 10
R13, D13, D14, D15	03 03 11
R13, D13, D14, D15	03 03 99
R13, D13, D14, D15	04 01 03*
R13, D13, D14, D15	04 02 09
R13, D13, D14, D15	04 02 14*
D13, D14, D15	04 02 15
R13, D13, D14, D15	04 02 16*
D13, D14, D15	04 02 17
R13, D13, D14, D15	04 02 19*
R13, D13, D14, D15	04 02 20
R13, D13, D14, D15	04 02 21
R13, D13, D14, D15	04 02 22
D13, D14, D15	04 02 99
R13, D13, D14, D15	06 01 01*
R13, D13, D14, D15	06 01 02*
R13, D13, D14, D15	06 01 03*
R13, D13, D14, D15	06 01 04*
R13, D13, D14, D15	06 01 05*
R13, D13, D14, D15	06 01 06*
D15	06 02 01*
D15	06 02 03*
R13, D13, D14, D15	06 02 04*
R13, D13, D14, D15	06 02 05*
D13, D14, D15	06 02 99
R13, D13, D14, D15	06 03 11*
R13, D13, D14, D15	06 03 13*
D13, D14, D15	06 03 14
R13, D13, D14, D15	06 03 15*
D13, D14, D15	06 03 16
R13, D13, D14, D15	06 04 05*
R13, D13, D14, D15	06 05 02*



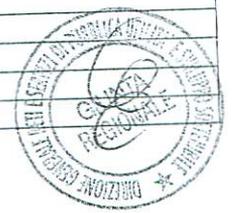


[A large, thin, curved line is drawn across the page, passing through a central circular stamp.]



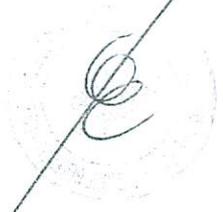


R13, D13, D14, D15	06 05 03
R13, D13, D14, D15	06 07 02*
R13, D13, D14, D15	06 08 02*
D13, D14, D15	06 08 99
R13, D13, D14, D15	06 13 02*
R13, D13, D14, D15	06 13 03
R13, D13, D14, D15	07 01 01*
R13, D13, D14, D15	07 01 03*
R13, D13, D14, D15	07 01 04*
R13, D13, D14, D15	07 01 07*
R13, D15	07 01 08*
R13, D15	07 01 09*
R13, D15	07 01 10*
R13, D13, D14, D15	07 01 11*
R13, D13, D14, D15	07 01 12
R13, D13, D14, D15	07 02 01*
R13, D13, D14, D15	07 02 03*
R13, D13, D14, D15	07 02 04*
R13, D13, D14, D15	07 02 07*
R13, D15	07 02 08*
R13, D15	07 02 09*
R13, D15	07 02 10*
R13, D13, D14, D15	07 02 11*
R13, D13, D14, D15	07 02 12
R13, D13, D14, D15	07 02 13
R13, D13, D14, D15	07 02 16*
R13, D13, D14, D15	07 02 17
R13, D13, D14, D15	07 02 99
R13, D13, D14, D15	07 03 01*
R13, D13, D14, D15	07 03 03*
R13, D13, D14, D15	07 03 04*
R13, D13, D14, D15	07 03 07*
R13, D15	07 03 08*
R13, D15	07 03 09*
R13, D15	07 03 10*
R13, D13, D14, D15	07 03 11*
R13, D13, D14, D15	07 03 12
R13, D13, D14, D15	07 05 01*
R13, D13, D14, D15	07 05 03*
R13, D13, D14, D15	07 05 04*
R13, D13, D14, D15	07 05 07*
R13, D15	07 05 08*
R13, D15	07 05 09*
R13, D15	07 05 10*
R13, D13, D14, D15	07 05 11*
R13, D13, D14, D15	07 05 12
R13, D13, D14, D15	07 06 01*
R13, D13, D14, D15	07 06 03*
R13, D13, D14, D15	07 06 04*
R13, D13, D14, D15	07 06 07*
R13, D15	07 06 08*
R13, D15	07 06 09*
R13, D15	07 06 10*
R13, D13, D14, D15	07 06 11*
R13, D13, D14, D15	07 06 12
R13, D13, D14, D15	07 07 01*
R13, D13, D14, D15	07 07 03*
R13, D13, D14, D15	07 07 04*
R13, D13, D14, D15	07 07 07*
R13, D15	07 07 08*
R13, D15	07 07 09*
R13, D15	07 07 10*
R13, D15	07 07 11*
R13, D13, D14, D15	07 07 12
R13, D13, D14, D15	08 01 11*



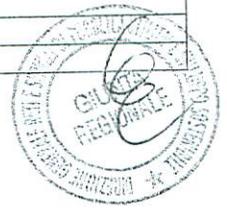


[A large, faint, handwritten signature or scribble is present, crossing the page diagonally from the bottom left towards the top right.]





R13, D13, D14, D15	08 01 12
R13, D13, D14, D15	08 01 13*
R13, D13, D14, D15	08 01 14
R13, D13, D14, D15	08 01 15*
R13, D13, D14, D15	08 01 16
R13, D13, D14, D15	08 01 17*
R13, D13, D14, D15	08 01 18
R13, D13, D14, D15	08 01 19*
D13, D14, D15	08 01 20
R13, D13, D14, D15	08 01 21*
R13, D13, D14, D15	08 01 99
R13, D13, D14, D15	08 02 01
R13, D13, D14, D15	08 02 02
R13, D13, D14, D15	08 02 03
D13, D14, D15	08 03 07
R13, D13, D14, D15	08 03 08
D13, D14, D15	08 03 12*
R13, D13, D14, D15	08 03 13
D13, D14, D15	08 03 14*
R13, D13, D14, D15	08 03 15
R13, D13, D14, D15	08 03 16*
R13, D13, D14, D15	08 03 17*
D13, D14, D15	08 03 18
R13, D15	08 03 19*
R13, D13, D14, D15	08 03 99
R13, D13, D14, D15	08 03 99
R13, D13, D14, D15	08 03 99
R13, D13, D14, D15	08 04 09*
R13, D13, D14, D15	08 04 10
R13, D13, D14, D15	08 04 11*
D13, D14, D15	08 04 12
R13, D13, D14, D15	08 04 13*
D13, D14, D15	08 04 14
R13, D13, D14, D15	08 04 15*
D13, D14, D15	08 04 16
R13, D13, D14, D15	08 05 01*
D15	09 01 01*
D15	09 01 02*
D15	09 01 03*
D15	09 01 04*
D15	09 01 05*
D15	09 01 06*
D15	09 01 07
R13, D13, D14, D15	09 01 08
R13, D13, D14, D15	09 01 10
R13, D13, D14, D15	09 01 10
R13, D13, D14, D15	09 01 11*
R13, D13, D14, D15	09 01 12
R13, D13, D14, D15	09 01 13*
R13, D13, D14, D15	10 01 01
R13, D13, D14, D15	10 01 02
R13, D13, D14, D15	10 01 03
R13, D13, D14, D15	10 01 05
R13, D13, D14, D15	10 01 14*
R13, D13, D14, D15	10 01 15
R13, D13, D14, D15	10 01 16*
R13, D13, D14, D15	10 01 17
R13, D13, D14, D15	10 01 18*
R13, D13, D14, D15	10 01 19
R13, D13, D14, D15	10 01 20*
R13, D13, D14, D15	10 01 21
R13, D13, D14, D15	10 01 22*
R13, D13, D14, D15	10 01 23
R13, D13, D14, D15	10 02 01
R13, D13, D14, D15	10 02 02
R13, D13, D14, D15	10 02 07*





[A long, thin, handwritten line or signature that spans diagonally across the page from the bottom left towards the top right.]

GIUNTA REGIONALE

R13, D13, D14, D15	10 02 08
R13, D13, D14, D15	10 02 10
R13, D13, D14, D15	10 02 13*
R13, D13, D14, D15	10 02 14
R13, D13, D14, D15	10 02 15
R13, D13, D14, D15	10 03 25*
R13, D13, D14, D15	10 03 26
R13, D13, D14, D15	10 04 07*
R13, D13, D14, D15	10 05 06*
R13, D13, D14, D15	10 07 05
R13, D13, D14, D15	10 08 17*
R13, D13, D14, D15	10 08 18
R13, D13, D14, D15	10 09 03
R13, D13, D14, D15	10 10 03
R13, D13, D14, D15	10 10 05*
R13, D13, D14, D15	10 10 06
R13, D13, D14, D15	10 11 03
R13, D13, D14, D15	10 11 05
R13, D13, D14, D15	10 11 11*
R13, D13, D14, D15	10 11 12
R13, D13, D14, D15	10 11 13*
R13, D13, D14, D15	10 11 14
R13, D13, D14, D15	10 11 15*
R13, D13, D14, D15	10 11 16
R13, D13, D14, D15	10 11 17*
R13, D13, D14, D15	10 11 18
R13, D13, D14, D15	10 11 19*
R13, D13, D14, D15	10 11 20
R13, D13, D14, D15	10 12 03
R13, D13, D14, D15	10 12 05
R13, D13, D14, D15	10 12 08
R13, D13, D14, D15	10 12 09*
R13, D13, D14, D15	10 12 10
R13, D13, D14, D15	10 12 13
R13, D13, D14, D15	10 13 06
R13, D13, D14, D15	10 13 07
R13, D13, D14, D15	10 14 01*
R13, D13, D14, D15	11 01 05*
R13, D13, D14, D15	11 01 06*
R13, D13, D14, D15	11 01 07*
R13, D13, D14, D15	11 01 08*
R13, D13, D14, D15	11 01 09*
R13, D13, D14, D15	11 01 10
R13, D13, D14, D15	11 01 11*
R13, D13, D14, D15	11 01 12
D13, D14, D15	11 01 13*
R13, D13, D14, D15	11 01 14
D13, D14, D15	11 01 15*
R13, D13, D14, D15	11 01 16*
R13, D13, D14, D15	11 01 98*
R13, D13, D14, D15	11 02 05*
R13, D13, D14, D15	11 02 06
D13, D14, D15	11 02 07*
R13, D13, D14, D15	11 02 99
D13, D14, D15	11 02 99
R13, D13, D14, D15	11 03 02*
R13, D13, D14, D15	11 05 01
R13, D13, D14, D15	11 05 02
R13, D13, D14, D15	11 05 03*
R13, D13, D14, D15	11 05 04*
R13, D13, D14, D15	11 05 99
D13, D14, D15	12 01 01
R13, D13, D14, D15	12 01 01
R13, D13, D14, D15	12 01 02
R13, D13, D14, D15	12 01 03
R13, D13, D14, D15	12 01 04
R13, D13, D14, D15	12 01 05





A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the central stamp.



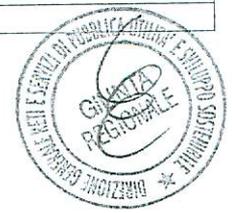
R13, D15	12 01 06*
R13, D15	12 01 07*
R13, D15	12 01 08*
R13, D15	12 01 09*
R13, D15	12 01 10*
R13, D13, D14, D15	12 01 12*
R13, D13, D14, D15	12 01 13
R13, D13, D14, D15	12 01 14*
R13, D13, D14, D15	12 01 15
R13, D13, D14, D15	12 01 16*
R13, D13, D14, D15	12 01 17
R13, D13, D14, D15	12 01 18*
R13, D15	12 01 19*
R13, D13, D14, D15	12 01 20*
R13, D13, D14, D15	12 01 21
R13, D13, D14, D15	12 01 99
R13, D13, D14, D15	12 03 01*
R13, D13, D14, D15	12 03 02*
D15	13 01 01*
R13, D15	13 01 04*
R13, D15	13 01 05*
R13, D15	13 01 09*
R13, D15	13 01 10*
R13, D15	13 01 11*
R13, D15	13 01 12*
R13, D15	13 01 13*
R13, D15	13 02 04*
R13, D15	13 02 05*
R13, D15	13 02 06*
R13, D15	13 02 07*
R13, D15	13 02 08*
D15	13 03 01*
R13, D15	13 03 06*
R13, D15	13 03 07*
R13, D15	13 03 08*
R13, D15	13 03 09*
R13, D15	13 03 10*
R13, D15	13 05 01*
R13, D13, D14, D15	13 05 02*
R13, D13, D14, D15	13 05 03*
R13, D13, D14, D15	13 05 06*
R13, D15	13 05 07*
R13, D15	13 05 08*
R13, D15	13 07 01*
R13, D13, D14, D15	13 07 02*
R13, D15	13 07 03*
R13, D13, D14, D15	13 08 01*
R13, D13, D14, D15	13 08 02*
R13, D13, D14, D15	13 08 99*
R13, D13, D14, D15	14 06 02*
R13, D15	14 06 03*
R13, D15	14 06 04*
R13, D15	14 06 05*
R13, D13, D14, D15	15 01 01
R13, D13, D14, D15	15 01 02
R13, D13, D14, D15	15 01 03
R13, D13, D14, D15	15 01 04
R13, D13, D14, D15	15 01 05
R13, D13, D14, D15	15 01 06
R13, D13, D14, D15	15 01 07
R13, D13, D14, D15	15 01 09
R13, D13, D14, D15	15 01 10*
R13, D13, D14, D15	15 01 11*
R13, D13, D14, D15	15 02 02*
R13, D13, D14, D15	15 02 03





A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the central stamp.

R13, D13, D14, D15	16 01 03
R13, D13, D14, D15	16 01 06
R13, D13, D14, D15	16 01 07*
R13, D13, D14, D15	16 01 08*
R13, D13, D14, D15	16 01 10*
R13, D13, D14, D15	16 01 11*
R13, D13, D14, D15	16 01 12
R13, D13, D14, D15	16 01 13*
R13, D13, D14, D15	16 01 14*
R13, D13, D14, D15	16 01 15
R13, D13, D14, D15	16 01 16
R13, D13, D14, D15	16 01 17
R13, D13, D14, D15	16 01 18
R13, D13, D14, D15	16 01 19
R13, D13, D14, D15	16 01 20
R13, D13, D14, D15	16 01 21*
R13, D13, D14, D15	16 01 22
R13, D13, D14, D15	16 01 99
R13, D13, D14, D15	16 02 10*
R13, D13, D14, D15	16 02 13*
R13, D13, D14, D15	16 02 14
R13, D13, D14, D15	16 02 15*
R13, D13, D14, D15	16 02 16
R13, D13, D14, D15	16 03 03*
R13, D13, D14, D15	16 03 04
R13, D13, D14, D15	16 03 05*
D13, D14, D15	16 03 06
R13, D13, D14, D15	16 05 04*
R13, D13, D14, D15	16 05 05
R13, D13, D14, D15	16 05 06*
R13, D13, D14, D15	16 05 07*
R13, D13, D14, D15	16 05 08*
D13, D14, D15	16 05 09
R13, D13, D14, D15	16 06 01*
R13, D13, D14, D15	16 06 02*
R13, D13, D14, D15	16 06 03*
R13, D13, D14, D15	16 06 04
R13, D13, D14, D15	16 06 05
R13, D13, D14, D15	16 08 01
R13, D13, D14, D15	16 08 02*
R13, D13, D14, D15	16 08 03
R13, D13, D14, D15	16 08 04
R13, D13, D14, D15	16 08 05*
R13, D13, D14, D15	16 08 06*
R13, D13, D14, D15	16 08 07*
R13, D13, D14, D15	16 09 01*
R13, D13, D14, D15	16 09 02*
R13, D13, D14, D15	16 09 03*
R13, D13, D14, D15	16 09 04*
R13, D13, D14, D15	16 10 01*
R13, D13, D14, D15	16 10 02
R13, D13, D14, D15	16 10 03*
R13, D13, D14, D15	16 10 04
R13, D13, D14, D15	16 11 01*
R13, D13, D14, D15	16 11 02
R13, D13, D14, D15	16 11 03*
R13, D13, D14, D15	16 11 04
R13, D13, D14, D15	16 11 05*
R13, D13, D14, D15	16 11 06
R13, D13, D14, D15	17 01 06*
R13, D13, D14, D15	17 01 07
R13, D13, D14, D15	17 02 01
R13, D15	17 02 02
R13, D13, D14, D15	17 02 03
R13, D13, D14, D15	17 02 04*

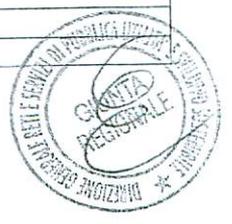




[A large, faint, diagonal line or signature spans across the page from the bottom left towards the top right.]



R13, D13, D14, D15	17 03 03*
R13, D13, D14, D15	17 04 01
R13, D13, D14, D15	17 04 02
R13, D13, D14, D15	17 04 03
R13, D13, D14, D15	17 04 04
R13, D13, D14, D15	17 04 05
R13, D13, D14, D15	17 04 06
R13, D13, D14, D15	17 04 07
R13, D13, D14, D15	17 04 09*
R13, D13, D14, D15	17 04 10*
R13, D13, D14, D15	17 04 11
R13, D13, D14, D15	17 05 03*
R13, D13, D14, D15	17 06 01*
R13, D13, D14, D15	17 06 03*
R13, D13, D14, D15	17 06 04
R13, D13, D14, D15	17 06 05*
R13, D13, D14, D15	17 08 01*
R13, D13, D14, D15	17 08 02
R13, D13, D14, D15	17 09 03*
R13, D13, D14, D15	17 09 04
R13, D13, D14, D15	18 01 06*
R13, D13, D14, D15	18 01 07
R13, D13, D14, D15	18 01 08*
R13, D13, D14, D15	18 01 09
R13, D13, D14, D15	19 01 05*
R13, D13, D14, D15	19 01 06*
R13, D13, D14, D15	19 01 07*
R13, D13, D14, D15	19 01 10*
R13, D13, D14, D15	19 02 05*
R13, D13, D14, D15	19 02 06
R13, D13, D14, D15	19 08 02
R13, D13, D14, D15	19 08 06*
R13, D13, D14, D15	19 08 07*
R13, D13, D14, D15	19 08 11*
R13, D13, D14, D15	19 08 12
R13, D13, D14, D15	19 08 13*
R13, D13, D14, D15	19 08 14
R13, D13, D14, D15	19 09 04
R13, D13, D14, D15	19 09 05
R13, D13, D14, D15	19 09 06
R13, D13, D14, D15	19 10 01
R13, D13, D14, D15	19 10 02
R13, D13, D14, D15	19 10 03*
R13, D13, D14, D15	19 10 04
R13, D13, D14, D15	19 11 05*
R13, D13, D14, D15	19 11 06
R13, D13, D14, D15	19 12 01
R13, D13, D14, D15	19 12 02
R13, D13, D14, D15	19 12 03
R13, D13, D14, D15	19 12 04
R13, D13, D14, D15	19 12 05
R13, D13, D14, D15	19 12 06*
R13, D13, D14, D15	19 12 07
R13, D13, D14, D15	19 12 08
R13, D13, D14, D15	20 01 01
R13, D15	20 01 02
R13	20 01 08
R13, D13, D14, D15	20 01 11
R13, D15	20 01 13*
R13, D13, D14, D15	20 01 14*
R13, D13, D14, D15	20 01 15*
R13, D13, D14, D15	20 01 21*
R13	20 01 25
R13, D13, D14, D15	20 01 26*
R13, D13, D14, D15	20 01 27*





A large, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the central stamp.



R13, D13, D14, D15	20 01 28
R13, D13, D14, D15	20 01 29*
R13, D13, D14, D15	20 01 30
R13, D13, D14, D15	20 01 33*
R13, D13, D14, D15	20 01 34
R13, D13, D14, D15	20 01 35*
R13, D13, D14, D15	20 01 36
R13, D13, D14, D15	20 01 37*
R13, D13, D14, D15	20 01 38
R13, D13, D14, D15	20 01 39
R13, D13, D14, D15	20 01 40
R13, D13, D14, D15	20 03 07

FIDEJUSSIONI

tabella di calcolo

	operazione	mc	€/mc	sub tot	%	tot
R13	messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi	50	176,62	8831	10	883,1
R13	messa in riserva rifiuti speciali pericolosi	50	353,25	17662,5	10	1766,25
D15	deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi	531	176,62	93785,22		93785,22
D15	deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi	400	353,25	141300		141300
D15	deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2%	50	1118,64	55932		55932
		quantitativo		classe		
R4	operazione di recupero di rifiuti speciali pericolosi	200t/anno		fino a 10.000 ton/anno		21195,38
				totale generale		314.861,95

Nome Azienda	Settore interessato	Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione - Data di emissione)	Scadenza	N. d'ordine Attività IPPC e NON	Note e considerazioni
Recuperi Bresciana srl	ACQUA	legge 690/70 legge regionale 62/85	Comune	dichiarazione di assimilabilità del 6/4/01	na	1	

Nome Azienda	Settore interessato	Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione - Data di emissione)	Scadenza	N. d'ordine Attività IPPC e NON	Note e considerazioni
Recuperi Bresciana srl	RIFIUTI	D. Lgs 22/97	Provincia	99/2006 del 21/02/2006	20/03/2011	1	autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio e/o cernita di rifiuti pericolosi e non



10NE GENERAL
G1
FE

Handwritten signature and circular stamp

Handwritten signature



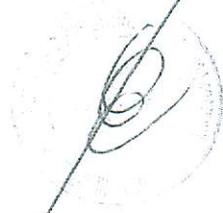
Nome Azienda	Settore interessato	Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione - Data di emissione)	Scadenza	N. d'ordine Attività IPPC e NON	Note e considerazioni
Recuperi Bresciana srl	RIFIUTI	D. Lgs 152/06	Albo gestori sezione Regione Lombardia	MI002724/O de3l 26/09/2006	26/09/2011	1	iscrizione albo gestori ambientali

Nome Azienda	Settore interessato	Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione - Data di emissione)	Scadenza	N. d'ordine Attività IPPC e NON	Note e considerazioni
Recuperi Bresciana	CPI	D.M. 10-03-98	V.V.F.	3406747/1548 del 06/06/2005	06/06/2008	1	

Nome Azienda	Superficie Totale	Superficie Coperta	Superficie Impermeabilizzata
Recuperi Bresciana srl	2632	1785	688



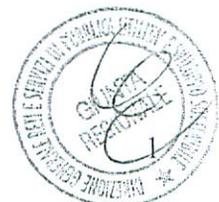
[A large, faint, handwritten signature or scribble is visible across the page, possibly reading 'SECRET' or similar.]



BAT da LG: "Impianti di trattamento meccanico biologico"



BAT GENERALI		
BAT	STATO APPLICAZIONE	NOTE
Conferimento e stoccaggio dei rifiuti all'impianto		
Caratterizzazione preliminare del rifiuto		
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche chimico fisiche - Classificazione del rifiuto e codice CER - Modalità di conferimento e trasporto 	parzialmente applicata	<p>L'analisi chimica del rifiuto non viene sempre acquisita quando non viene ritenuta utile. Questo può avvenire sia quando il rifiuto è prodotto da un processo continuo che non ha subito modificazioni da quando è stata fatta l'ultima analisi sul rifiuto stesso e che comunque non è più vecchia di un anno, sia quando il processo è ben conosciuto parimenti alle materie prime impiegate e quindi le caratteristiche salienti si possono ricavare agilmente dalla schede tecniche delle materie originali.</p>
Modalità di accettazione del rifiuto all'impianto		
Programmazione delle modalità di conferimento dei carichi all'impianto	applicata totalmente	La Direzione Impianto comunica all'Ufficio Logistica le disposizioni operative il quale provvede ad istruirle
Pesatura del rifiuto	applicata totalmente	ogni carico viene direttamente pesato all'atto dello scarico dell'automezzo
Annotazione del peso lordo da parte dell'ufficio accettazione	applicata totalmente	la pesatura viene riportata su un apposito modulo, Modulo di Accettazione, insieme alla caratteristiche di conformità con il documento di trasporto
Congedo automezzo		
Bonifica automezzo con lavaggio ruote	applicabile, non prevista	la società non possiede una struttura adeguata. quando l'automezzo è della società stessa le operazioni di lavaggio vengono eseguite presso l'impianto maggiori
Sistemazione dell'automezzo sulla pesa	non applicabile	la società non possiede una pesa, vengono pesati i singoli colli
Annotazione della tara da parte dell'ufficio accettazione	non applicabile	la società non possiede una pesa, vengono pesati i singoli colli
Congedo dell'automezzo	applicata totalmente	non è formalizzata
Registrazione del carico sul registro di carico e scarico	applicata totalmente	L'Ufficio Logistica provvede entro le 48 ore a riportare sul registro di carico e scarico tutti i movimenti
Occorre inoltre prevedere:		



ONE GENERAL INVESTMENT COMPANY
GAF
REC

1000 S. STATE ST.
ANN ARBOR, MI 48106
734.763.1234
www.gaf.com

[A large, faint, handwritten signature or scribble is present across the center of the page, crossing through the circular stamp.]

strutture di stoccaggio con capacità adeguata sia per i rifiuti da trattare sia per i rifiuti trattati	applicata totalmete	La società ha predisposto una procedura per verificare puntualmente il rispetto dei limiti di stoccaggio previsti dall'autorizzazione all'attività che si attiva sia preliminarmente in fase di progettazione del servizio che come verifica durante la conclusione delle operazioni di accettazione
Mantenimento di condizioni ottimali dell'area di impianto	applicata totalmente	Ogni funzionalità dell'impianto è sottoposta a manutenzione ordinaria periodica con verifiche di efficienza
Adeguati isolamento e protezione dei rifiuti stoccati	applicata totalmete	tutti i materiali sono stoccati all'interno del capannone su soletta industriale e rete di raccolta sversamenti accidentali
Minimizzazione della durata dello stoccaggio	non applicabile	è interesse economico della società raggiungere la massima produttività e quindi di ridurre i tempi di permanenza all'interno del deposito
Installazione di adeguati sistemi di sicurezza ed antincendio	totalmente applicata	secondo normativa cogente
Minimizzazione delle emissioni durante le fasi di movimentazione e stoccaggio	ottalmente applicata	I conduzione dell'impianto ha precipue indicazioni che tendono a minimizzare la movimentazione all'interno dell'impianto. Le emissioni considerate significative, gli sfiati che sono attivi durante le operazioni di pompaggio nei serbatoi in atmosfera, sono presidiate da adeguati impianti di abbattimento
Trattamento meccanico - biologico		
Movimentazione ed alimentazione dei rifiuti	non applicabile	l'impianto della società non esegue operazioni di trattamento meccanico biologico dei rifiuti. Le operazioni svolte si limitano alla cernita e alla compattazione dei contenitori vuoti.
Idoneo posizionamento degli operatori addetti alla movimentazione		
Disponibilità di spazio per i rifiuti rimossi (es: ingombranti)		
Pre-trattamenti (triturazione/lacerazione/sfibratura, miscelazione, demetallizzazione vedi par. D.2)		
Trattamento di biostabilizzazione o di digestione anaerobica della frazione organica secondo le procedure indicate in D3.3 ed E2.		
Post-trattamenti di raffinazione del prodotto stabilizzato con processo aerobico (vagliatura, classificazione densimetrica, demetallizzazione)		

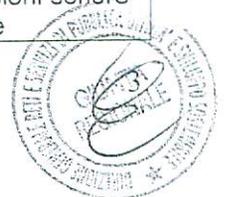


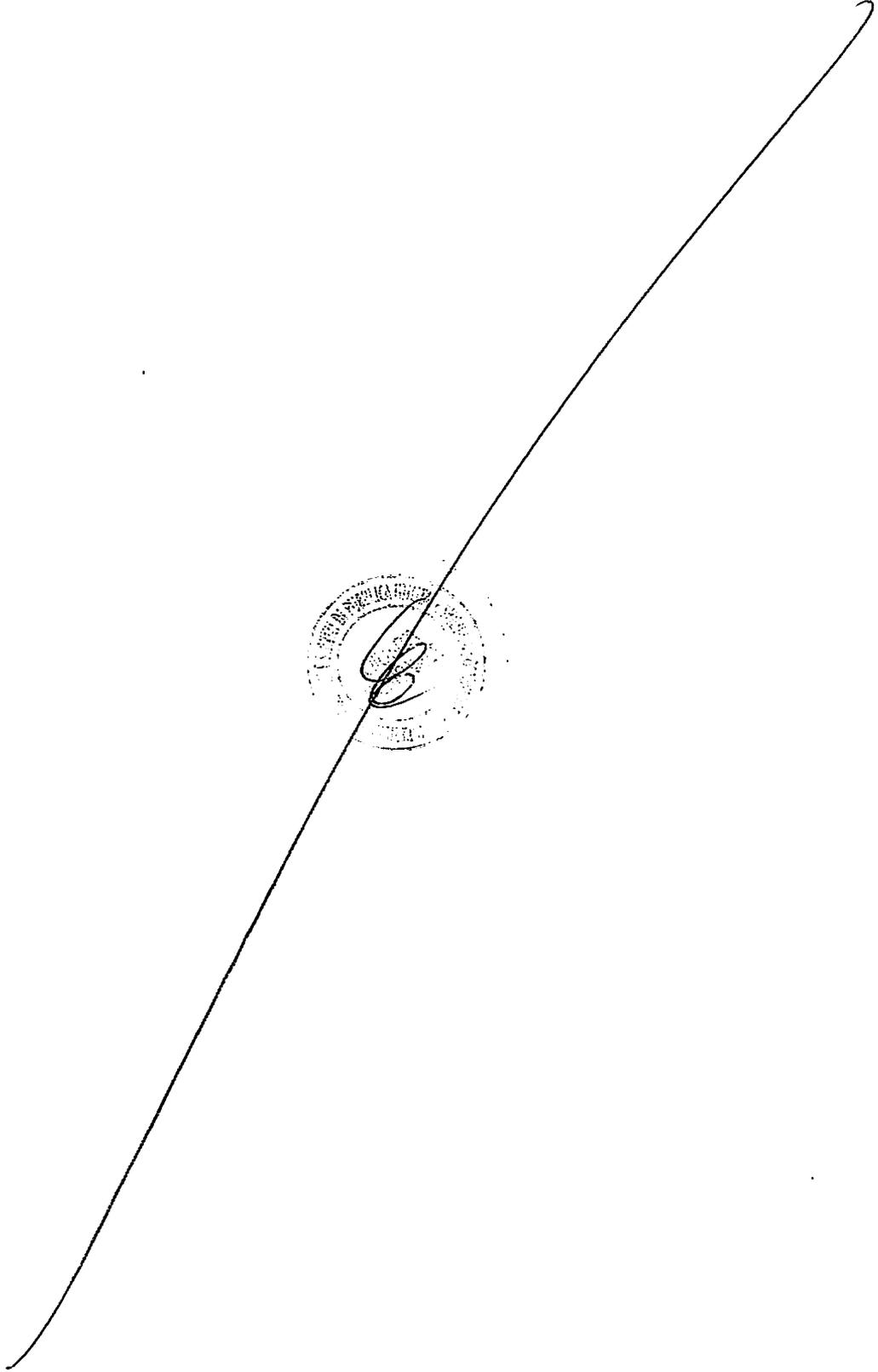


[A large, faint, handwritten signature or scribble is present, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.]



Post-trattamenti di raffinazione del prodotto stabilizzato con processo anaerobico (produzione e depurazione del biogas, disidratazione fanghi, stabilizzazione e raffinazione del fango digerito)		
Controllo di qualità dei rifiuti trattati		
Stoccaggio/utilizzo dei prodotti finali		
Trattamento delle emissioni gassose		
Adeguate individuazione del sistema di trattamento	totalmete applicata	la società dispone di un impianto di abbattimento appositamente progettato e realizzato
Consumi energetici compresa la valutazione	totalmete applicata	l'efficienza energetica è stato uno dei parametri considerati durante la progettazione dell'impianto di abbattimento
Abbattimento delle polveri	totalmete applicata	la società dispone di un impianto di abbattimento ad umido che strutturalmente rimuove le polveri dalle emissioni
Riduzione degli odori mediante l'utilizzo di appositi presidi ambientali individuati nei paragrafi D.4 ed E2.3	totalmete applicata	la società dispone di un impianto di abbattimento appositamente progettato e realizzato
Trattamento dei reflui prodotti nell'impianto		
Impiego di sistemi di trattamento a minor produzione di effluenti	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Massimizzazione del ricircolo delle acque reflue	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Raccolta separata delle acque meteoriche pulite	totalmete applicata	le acque meteoriche sono raccolte in un proprio reticolo che termina con una vasca di laminazione per gli olii ed una vasca di separazione delle acque di prima pioggia
Adeguati sistemi di stoccaggio ed equalizzazione	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Impiego di sistemi di trattamento chimico-fisico	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Trattamento biologico delle acque reflue	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Caratterizzazione dei residui solidi		
Individuazione delle migliori tecniche di smaltimento e/o recupero dei residui	totalmente applicata	la società è specializzata nella gestione dei rifiuti
Rimozione degli inerti dagli scarti del separatore aeraulico	non applicabile	l'impianto non produce scarti di processo
Recupero degli inerti	non applicabile	l'impianto non produce scarti di processo
Disidratazione dei fanghi della digestione anaerobica, loro stabilizzazione e stoccaggio/riutilizzo	non applicabile	l'impianto non produce scarti di processo
Rumore		
Sistemi di scarico e pretrattamento al chiuso	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative



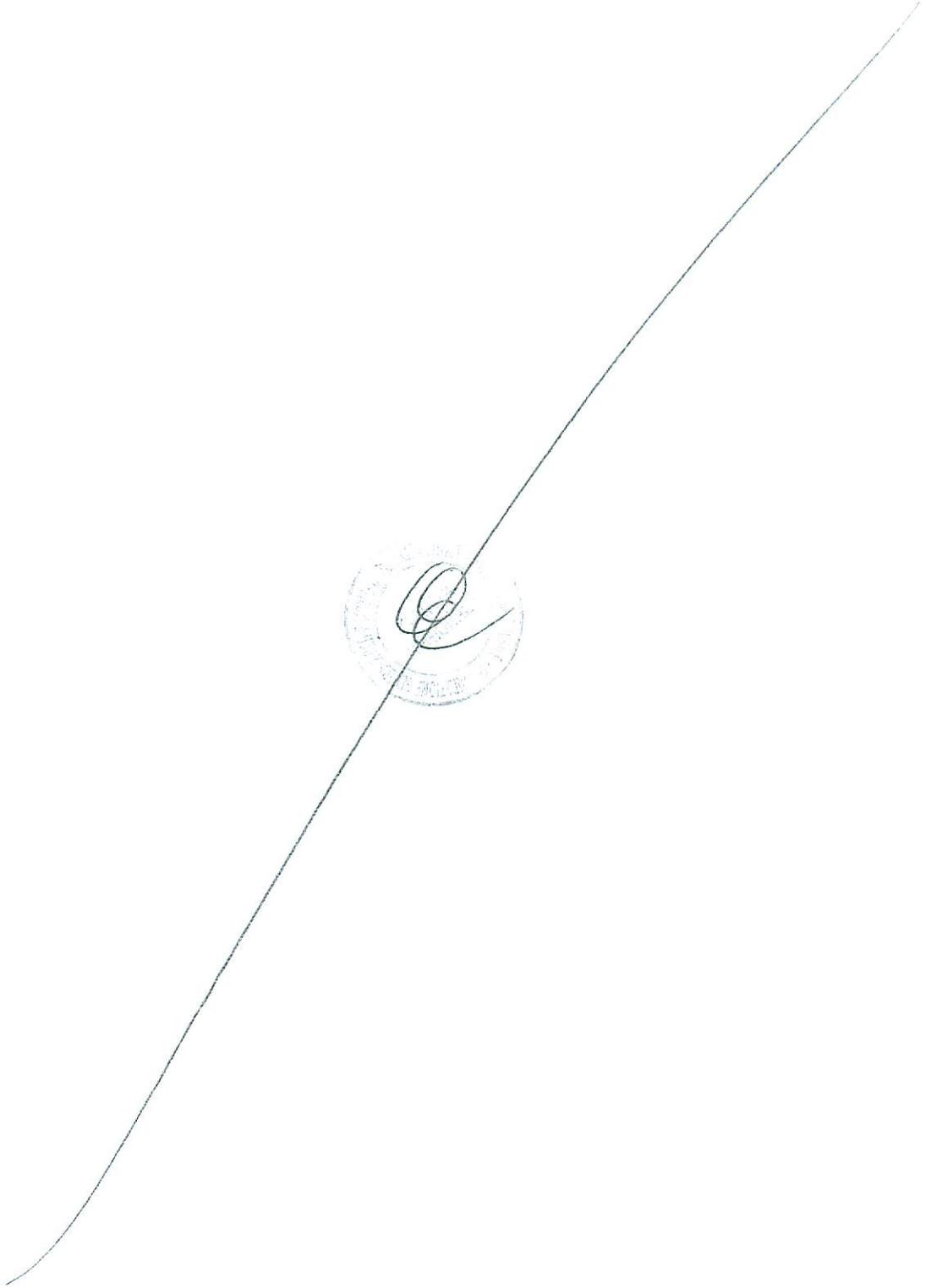




Impiego di materiali fonoassorbenti	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Impiego di sistemi di coibentazione	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Impiego di silenziatori su valvole di sicurezza, aspirazioni e scarichi di correnti gassose	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Strumenti di gestione		
Piano di gestione operativa	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Programma di sorveglianza e controllo	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Piano di chiusura (procedure di dismissione)	parzialmente applicata	l'insediamento della società non è previsto in dismissione, quindi non esiste un piano esecutivo di ripristino ambientale; di contro l'autorizzazione all'esercizio prevedeva che la società fornisse le garanzie del caso
Strumenti di gestione ambientale		
Sistemi di gestione ambientale (EMS)	applicata totalmente	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Certificazioni EN ISO 14001	parzialmente applicata	è prevista la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale adottato
EMAS	applicabile, non prevista	la società ha scelto il sistema di certificazione ambientale ISO 14001
Comunicazione e consapevolezza dell'opinione pubblica		
Comunicazioni periodiche a mezzo stampa locale e distribuzione di materiale informativo	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Organizzazione di eventi di informazione/discussione con autorità e cittadini	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Apertura degli impianti al pubblico	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Disponibilità dei dati di monitoraggio in continuo all'ingresso impianto e/o via Internet	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative

Tabella DX – Stato di applicazione delle BAT GENERALI





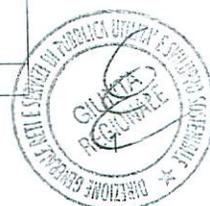


BAT generali dal BREF Waste Treatments Industries per la gestione dei rifiuti

Nel seguito si presenta una valutazione di dettaglio con le Migliori Tecniche Disponibili (MTD) indicate nel capitolo 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries - Final Draft" dell'agosto 2005, evidenziando in particolare l'applicazione o meno delle MTD così individuate al contesto in esame, con le relative modalità di applicazione adottate.

Tabella - Stato di applicazione delle MTD generali di settore

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
1	Implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale	APPLICATA TOTALMENTE	la società ha messo a punto, e sta attualmente implementando, un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001
2	Assicurare la predisposizione di adeguata documentazione di supporto alla gestione delle attività (ad es. descrizione di metodi di trattamento e procedure adottate, schema e diagrammi d'impianto con evidenziazione degli aspetti ambientali rilevanti e schema di flusso, piano di emergenza, manuale di istruzioni, diario operativo, relazione annuale di riesame delle attività)	APPLICATA TOTALMENTE	documenti del Sistema di Gestione Ambientale
3	Adeguate procedure di servizio includenti anche la formazione dei lavoratori in relazione ai rischi per la salute, la sicurezza e i rischi ambientali	APPLICATA TOTALMENTE	documenti del Sistema di Gestione Ambientale
4	Avere uno stretto rapporto con il produttore o detentore del rifiuto per indirizzare la qualità del rifiuto prodotto su standard compatibili con l'impianto	APPLICATA TOTALMENTE	anche se l'impianto non è vincolato da standard qualitativi esiste ugualmente una procedura di raccolta delle informazioni sul rifiuto da gestire in quanto fondamentale per il suo successivo trasferimento al destino seguente, che sia finale o di trattamento
5	Avere sufficiente disponibilità di personale, adeguatamente formato	APPLICATA TOTALMENTE	la crescita della produttività della società è costantemente compendiata da adeguato aumento di personale
6	Avere una buona conoscenza dei rifiuti in ingresso, in relazione anche alla conoscenza dei rifiuti in uscita, al tipo di trattamento, alle procedure attuate, ecc.	APPLICATA TOTALMENTE	la procedura di istituzione del progetto di servizio della società prevede di conoscere il destino a cui avviare il materiale dopo il suo transito nell'impianto prima di concludere la contrattazione. Questo si realizza tramite visite del personale presso il produttore, raccolta di schede tecniche della materia prima, campionamento e analisi del rifiuto.
7	Implementare delle procedure	PARZIALMENTE	per quanto riguarda

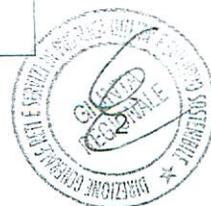




[A large, handwritten signature or scribble, possibly reading "Q", is written across the page.]



	<p>di pre accettazione dei rifiuti così come indicato (<i>N.b per l'istruttore: vale solo la sezione relativa alla LG che si applicata al complesso ippc in istruttoria. Tali tabelle BAT dovranno essere inserite in coda alla presente tabella BAT generale del BREF</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">- nella sezione gestione rifiuti in ingresso – conoscenza rifiuti in ingresso - della <i>Tabella BAT generali e specifiche per RAEE e CDR</i>;- caratterizzazione preliminare del rifiuto della <i>Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi</i>;- caratterizzazione preliminare del rifiuto della <i>Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici e biologici dei rifiuti liquidi</i>;- caratterizzazione preliminare del rifiuto della <i>Tabella BAT trattamento meccanico biologico</i>- nella sezione gestione dei rifiuti in ingresso della <i>tabella BAT per impianti di incenerimento</i>. <p>Tali tabelle BAT sono inserite in coda alla presente tabella.</p>	APPLICATA	l'identificazione del rifiuto la società possiede una perfetta conoscenza, ma non è possibile valutare le caratteristiche del trattamento in quanto non vengono effettuate tali operazioni in impianto
8	<p>Implementare delle procedure di accettazione dei rifiuti così come indicato (<i>N.b per l'istruttore: vale solo la sezione relativa alla LG che si applicata al complesso ippc in istruttoria. Tali tabelle BAT dovranno essere inserite in coda alla presente tabella BAT generale del BREF</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">- nella sezione gestione rifiuti in ingresso – gestione delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso - della <i>Tabella BAT generali e specifiche per RAEE e CDR</i>;- procedure di conferimento del rifiuto all'impianto e modalità di	APPLICATA TOTALMENTE	Il Sistema di Gestione Ambientale attivo presso l'impianto prevede una serie di moduli, registri e procedure dedicate all'accettazione.



SECRET

[Handwritten signature]





	<p>accettazione del rifiuto all'impianto ed accertamento analitico prima dello scarico della <i>Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi</i>;</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure di conferimento del rifiuto all'impianto e modalità di accettazione del rifiuto all'impianto ed accertamento analitico prima dello scarico della <i>Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici e biologici dei rifiuti liquidi</i>;- modalità di accettazione del rifiuto della <i>Tabella BAT trattamento meccanico biologico</i>- nella sezione gestione dei rifiuti in ingresso della tabella BAT <i>per impianti di incenerimento</i>. <p>Tali tabelle BAT sono inserite in coda alla presente tabella.</p>		
9	<p>Implementare procedure di campionamento diversificate per le tipologie di rifiuto accettato. Tali procedure di campionamento potrebbero contenere le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none">a. procedure di campionamento basate sul rischio. Alcuni elementi da considerare sono il tipo di rifiuto e la conoscenza del cliente (il produttore del rifiuto)b. controllo dei parametri chimico-fisici rilevanti. Tali parametri sono associati alla conoscenza del rifiuto in ingresso.c. registrazione di tutti i materiali che compongono il rifiutod. disporre di differenti procedure di campionamento per contenitori grandi e piccoli, e per piccoli laboratori. Il numero di campioni dovrebbe aumentare con il numero di contenitori. In casi estremi, piccoli	APPLICATA TOTALMENTE	<p>Le attività di campionamento sono diversificate secondo la variabilità dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">-stato fisico del rifiuto-possibilità di frazionamento delle fasi liquide-contenitori-analiti da ricercare-destino del campione





[Handwritten signature]



	<p>contenitori devono essere controllati rispetto il formulario di identificazione. La procedura dovrebbe contenere un sistema per registrare il numero di campioni</p> <p>e. campione precedente all'accettazione</p> <p>f. conservare la registrazione dell'avvio del regime di campionamento per ogni carico, contestualmente alla registrazione della giustificazione per la selezione di ogni opzione.</p> <p>g. un sistema per determinare e registrare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la posizione più idonea per i punti di campionamento- la capacità del contenitore per il campione- il numero di campioni- le condizioni operative al momento del campionamento. <p>h. un sistema per assicurare che i campioni di rifiuti siano analizzati.</p> <p>i. nel caso di temperature fredde, potrebbe essere necessario un deposito temporaneo allo scopo di permettere il campionamento dopo lo scongelamento. Questo potrebbe inficiare l'applicabilità di alcune delle voci indicate in questa BAT.</p>		
10	Disporre di laboratorio di analisi, preferibilmente in sito	APPLICABILE, NON PREVISTA	la società ha accordi commerciali particolari con un laboratorio esterno di riferimento
	Disporre di area di stoccaggio rifiuti in quarantena	APPLICABILE, NON PREVISTA	non necessaria in quanto tutto l'impianto si configura come un deposito preliminare e non un trattamento dei materiali
	Disporre di procedure da seguire in caso di conferimenti di rifiuti non conformi	APPLICATA TOTALMENTE	Il Sistema di Gestione Ambientale della società prevede procedure di gestione delle non-conformità
	Movimentare il rifiuto allo stoccaggio solo dopo aver passato le procedure di accettazione	APPLICATA TOTALMENTE	I carichi in arrivo seguono la procedura di accettazione già durante le prime fasi di scarico
	Evidenziare l'area di	APPLICABILE,	i materiali vengono campionati





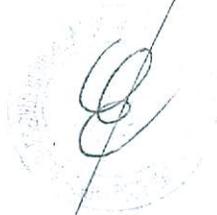
[A large, faint, handwritten signature or scribble is present, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.]



	ispezione, scarico e campionamento su una mappa del sito	NON PREVISTA	in impianto solo a seguito di miscelezioni, quindi quando hanno già raggiunto lo stoccaggio definitivo
	Avere una chiusura ermetica del sistema fognario	APPLICATA TOTALMENTE	il sistema di raccolta degli sversamenti accidentali è totalmente separato dalla gestione di quello fognario
	Assicurarsi che il personale addetto alle attività di campionamento, controllo e analisi sia adeguatamente formato	APPLICATA TOTALMENTE	il campionamento viene eseguito dal direttore tecnico o dal suo assistente. Le analisi sono eseguite da un laboratorio certificato
	Sistema di etichettamento univoco dei contenitori dei rifiuti	APPLICATA TOTALMENTE	E' una parte della procedura di accettazione. Il materiale viene etichettato prima di essere stoccato
11	Analizzare i rifiuti in uscita sulla base dei parametri di accettazione degli impianti a cui è destinato	APPLICATA TOTALMENTE	accade prima che il rifiuto entri in impianto, in ogni caso è parte fondamentale del progetto di servizio in quanto dato necessario alla contrattazione con il fornitore
12	Sistema che garantisca la continua rintracciabilità del rifiuto	APPLICATA TOTALMENTE	secondo le norme cogenti
13	Avere ed applicare delle regole sulla miscelazione dei rifiuti al fine di ridurre il numero dei rifiuti miscelabili ed eventuali emissioni derivanti	APPLICATA TOTALMENTE	i rifiuti miscelati sono solamente quelli della medesima natura e classe. Non si effettuano miscelazioni che conducano a reazioni chimiche con emissioni di materia o calore
14	Avere procedure per la separazione dei diversi rifiuti e la verifica della loro compatibilità	APPLICATA TOTALMENTE	la società ha precise procedure per la miscelazione dei rifiuti che contemplano l'esecuzione e la documentazione della prova preliminare di miscelazione
15	Avere un approccio rivolto al miglioramento dell'efficienza del processo di trattamento del rifiuto	APPLICATA TOTALMENTE	è obbiettivo, anche economico, della società aumentare la quantità di materiali che vengono destinati al recupero rispetto a quelli smaltiti definitivamente
16	Piano di gestione delle emergenze	APPLICATA TOTALMENTE	come da normativa
17	Tenere un diario con registrazione delle eventuali emergenze verificatesi	APPLICATA TOTALMENTE	la società aggiorna il registro di impianto sul quale sono annotate le manutenzioni, i malfunzionamenti e le emergenze, anche quelle non verificatesi
18	Considerare gli aspetti legati a rumore e vibrazioni nell'ambito del SGA	APPLICATA TOTALMENTE	documenti del Sistema di Gestione Ambientale
19	Considerare gli aspetti legati alla futura dismissione dell'impianto	APPLICATA TOTALMENTE	la società ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio solo dopo aver prestato adeguate garanzie, in pieno rispetto della normativa cogente per gli insediamenti della classe
20	Disponibilità di informazioni su	PARZIALMENTE	la società non produce energia

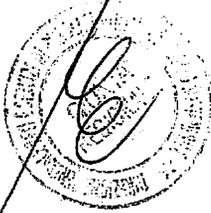
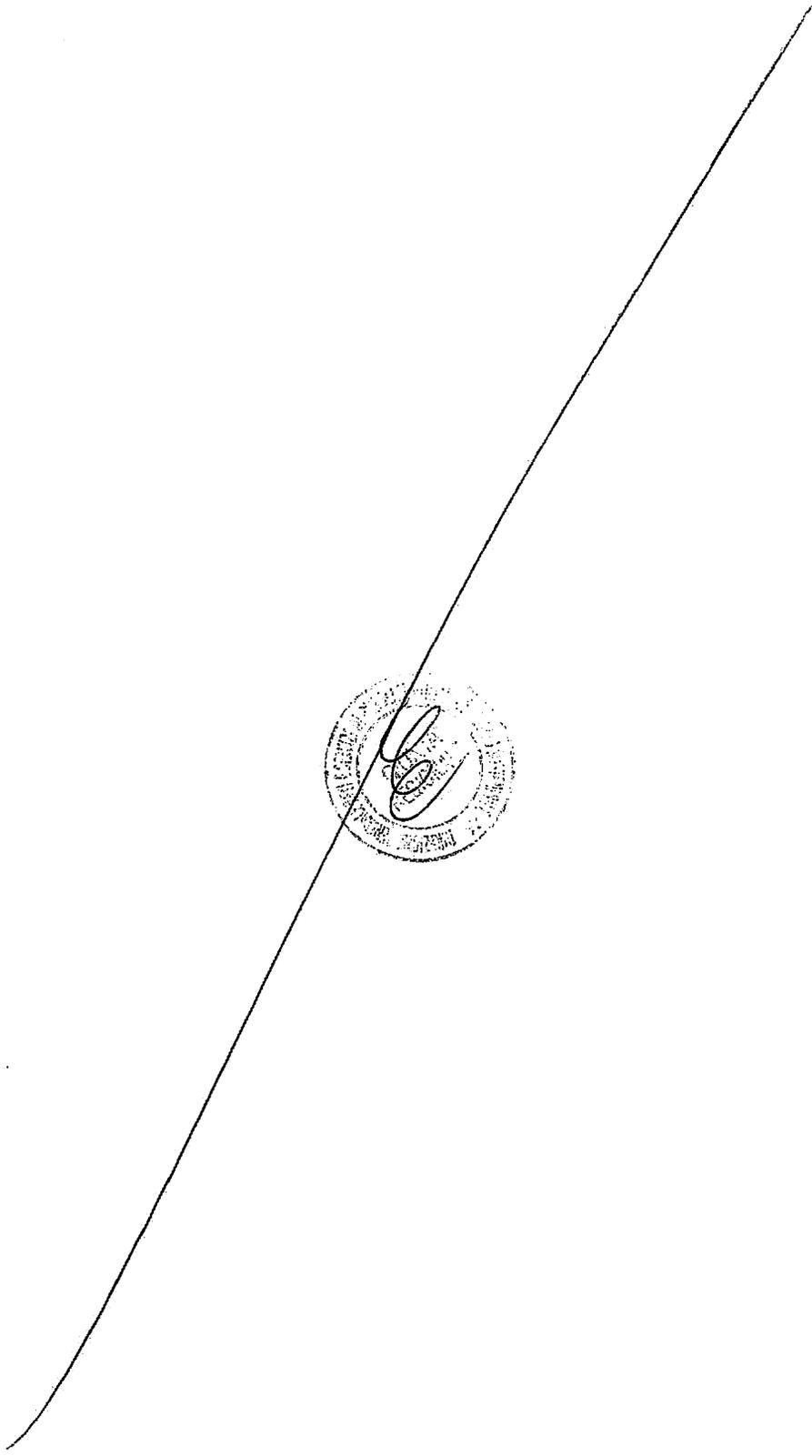


[Handwritten signature]



	consumi di materia prima e consumi e produzione di energia elettrica o termica	APPLICATA	elettrica, i consumi sono legati al normale funzionamento degli uffici e alla movimentazione del materiale
21	Incrementare continuamente l'efficienza energetica	PARZIALMENTE APPLICATA	è un obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale
22	Determinare e monitorare il consumo di materie prime	PARZIALMENTE APPLICATA	le materie prime utilizzate sono riconducibili al funzionamento dell'impianto di abbattimento
23	Considerare la possibilità di utilizzare i rifiuti come materia prima per il trattamento di altri rifiuti	PARZIALMENTE APPLICATA	è un obiettivo della società massimizzare il recupero dei rifiuti
24	Applicare le seguenti regole allo stoccaggio dei rifiuti:		
	Localizzare le aree di stoccaggio lontano da corsi d'acqua	APPLICATA TOTALMENTE	non ci sono corsi d'acqua nell'intorno dello stabilimento
	Eliminare o minimizzare l'eventuale necessità di ripresa dei rifiuti più volte all'interno dell'impianto	APPLICATA TOTALMENTE	i materiali vengono stoccati nelle zone definite e ripresi successivamente solo per il carico
	Assicurare che i sistemi di drenaggio possano intercettare tutti i possibili reflui contaminati e che sistemi di drenaggio di rifiuti incompatibili non diano possibilità agli stessi di entrare in contatto	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui
	Avere aree di stoccaggio adeguate e attrezzate per le particolari caratteristiche dei rifiuti cui sono dedicate	APPLICATA TOTALMENTE	le zone e i quantitativi stoccabili sono continuamente monitorati con apposite procedure
	Gestire rifiuti odorigeni in contenitori chiusi e stocarli in edifici chiusi dotati di sistemi di abbattimento odori	APPLICATA TOTALMENTE	tutto il materiale viene stoccato all'interno del capannone, gli sfiati dei serbatoi sono presidiati da un impianto di abbattimento
	Tutti i collegamenti fra i serbatoi devono poter essere chiusi da valvole, con sistemi di scarico convogliati in reti di raccolta chiuse	APPLICATA TOTALMENTE	come da progetto
	Adottare misure idonee a prevenire la formazione di fanghi o schiume in eccesso nei contenitori dedicati in particolare allo stoccaggio di rifiuti liquidi	APPLICATA TOTALMENTE	il riempimento massimo dei serbatoi è monitorato costantemente, si procede periodicamente alla loro pulizia
	Equipaggiare i contenitori con adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni, qualora sia possibile la generazione di emissioni volatili	APPLICATA TOTALMENTE	impianto di abbattimento dedicato
	Stoccare i rifiuti liquidi organici con basso valore di flashpoint (temperatura di formazione di miscela infiammabile con aria) in atmosfera di azoto	PARZIALMENTE APPLICATA	l'impianto è dotato di un'area confinata equipaggiata appositamente per lo stoccaggio dei materiali infiammabili

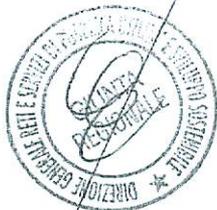






25	Collocare tutti i contenitori di rifiuti liquidi potenzialmente dannosi in bacini di accumulo adeguati	APPLICATA TOTALMENTE	il parco serbatoio è collocato all'interno di un bacino di contenimento
26	Applicare specifiche tecniche di etichettatura di contenitori e tubazioni: <ul style="list-style-type: none">- etichettare chiaramente tutti i contenitori circa il loro contenuto e la loro capacità in modo da essere identificati in modo univoco. I serbatoi devono essere etichettati in modo appropriato sulla base del loro contenuto e loro uso;- garantire la presenza di differenti etichettature per rifiuti liquidi e acque di processo, combustibili liquidi e vapori di combustione e per la direzione del flusso (p.e.: flusso in ingresso o in uscita);- registrare per tutti i serbatoi, etichettati in modo univoco, i seguenti dati: capacità, anno di costruzione, materiali di costruzione, conservare i programmi ed i risultati delle ispezioni, gli accessori, le tipologie di rifiuto che possono essere stoccate/trattate nel contenitore, compreso il loro punto di infiammabilità	APPLICATA TOTALMENTE	tutti i colli ed i serbatoi hanno etichette di identificazione. la società mantiene un registro di impianto
27	Adottare misure per prevenire problemi legati allo stoccaggio/ accumulo dei rifiuti	NON APPLICABILE	la società è un deposito di rifiuti
28	Applicare le seguenti tecniche alla movimentazione/gestione dei rifiuti:	APPLICATA TOTALMENTE	il Sistema di Gestione Ambientale della società identifica procedure specifiche per ogni operazione
	Disporre di sistemi e procedure in grado di assicurare che i rifiuti siano trasferiti in sicurezza agli stoccaggi appropriati		
	Avere un sistema di gestione delle operazioni di carico e scarico che tenga in	APPLICATA TOTALMENTE	il Sistema di Gestione Ambientale della società identifica procedure specifiche

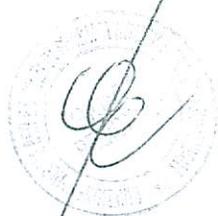




A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative element, extends diagonally across the page from the bottom left towards the top right, passing through the central stamp.

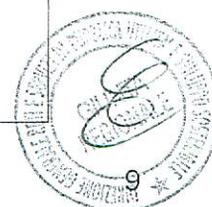


	considerazione i rischi associati a tali attività		per ogni operazione
	Assicurare il non utilizzo di tubazioni, valvole e connessioni danneggiate	APPLICATA TOTALMENTE	tutte le parti dell'impianto sono correttamente revisionate
	Captare gas esausti da serbatoi e contenitori nella movimentazione/ gestione di rifiuti liquidi	APPLICATA TOTALMENTE	impianto di abbattimento dedicato
	Scaricare rifiuti solidi e fanghi che possono dare origine a dispersioni in atmosfera in ambienti chiusi, dotati di sistemi di aspirazione e trattamento aria.	PARZIALMENTE APPLICATA	i materiali odorigeni sono stoccati all'interno del capannone in fusti a tenuta
	Adottare un sistema che assicuri che l'accumulo di scarichi diversi di rifiuti avvenga solo previa verifica di compatibilità	APPLICATA TOTALMENTE	le operazioni di miscelazione sono precedute da prove
29	Assicurarsi che le eventuali operazioni di accumulo o miscelazione dei rifiuti avvengano in presenza di personale qualificato e con modalità adeguate	APPLICATA TOTALMENTE	le prove di miscelazione sono eseguite dal direttore tecnico o dal suo assistente
30	Assicurare che la valutazione delle incompatibilità chimiche faccia da guida alla separazione dei rifiuti in stoccaggio	APPLICATA TOTALMENTE	materiali non compatibili sono stoccati in aree differenti
31	Effettuare la movimentazione/gestione di rifiuti collocati all'interno di contenitori garantendo lo stoccaggio dei contenitori al coperto e assicurando la costante accessibilità alle aree di stoccaggio	APPLICATA TOTALMENTE	tutto il materiale viene stoccato all'interno del magazzino ed è sempre accessibile
32	Effettuare le operazioni di triturazione e simili in aree dotate di sistemi di aspirazione e trattamento aria	NON APPLICABILE	la società non effettua queste lavorazioni
33	Effettuare operazioni di triturazione e simili di rifiuti infiammabili in atmosfera inerte	NON APPLICABILE	la società non effettua queste lavorazioni
34	Per i processi di lavaggio, applicare le seguenti specifiche indicazioni: a. identificare i componenti che potrebbero essere presenti nelle unità che devono essere lavate (per es. i solventi); b. trasferire le acque di lavaggio in appositi stoccaggi per poi essere sottoposti loro	NON APPLICABILE	la società non effettua queste lavorazioni



A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the central stamp.

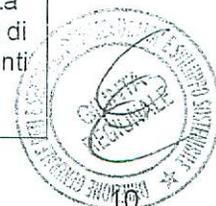
	<p>stesse a trattamento nello stesso modo dei rifiuti dai quali si sono originate</p> <p>c. utilizzare per il lavaggio le acque reflue già trattate nell'impianto di depurazione anziché utilizzare acque pulite prelevate appositamente ogni volta. L'acqua reflua così risultante può essere a sua volta trattata nell'impianto di depurazione o riutilizzata nell'installazione.</p>								
35	Limitare l'utilizzo di contenitori senza coperchio o sistemi di chiusura	APPLICATA TOTALMENTE	a seconda del materiale						
36	Operare in ambienti dotati di sistemi di aspirazione e trattamento aria, in particolare in relazione alla movimentazione e gestione di rifiuti liquidi volatili	APPLICATA TOTALMENTE	impianto di abbattimento dedicato						
37	Prevedere un sistema di aspirazione e trattamento aria adeguatamente dimensionato o specifici sistemi di trattamento a servizio di contenitori specifici	APPLICATA TOTALMENTE	impianto di abbattimento dedicato						
38	Garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature di abbattimento aria	APPLICATA TOTALMENTE	manutenzione ordinaria, sistema di segnalazione guasti						
39	Adottare sistemi a scrubber per il trattamento degli effluenti inorganici gassosi	APPLICATA TOTALMENTE	impianto di abbattimento dedicato						
40	Adottare un sistema di rilevamento perdite di arie esauste e procedure di manutenzione dei sistemi di aspirazione e abbattimento aria	PARZIALMENTE APPLICATA	impianto di abbattimento dedicato						
41	<p>Ridurre le emissioni in aria, tramite appropriate tecniche di abbattimento, ai seguenti livelli:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parametro dell'aria</th> <th>Livello di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>VOC</td> <td>7-20¹</td> </tr> <tr> <td>PM</td> <td>5-20</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹ per i VOC a basso peso, il limite di alto del range</p>	Parametro dell'aria	Livello di emissione	VOC	7-20 ¹	PM	5-20		
Parametro dell'aria	Livello di emissione								
VOC	7-20 ¹								
PM	5-20								

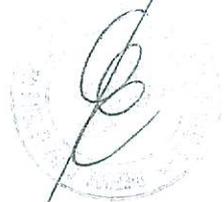
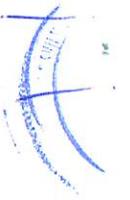




A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative stroke, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.

	deve essere esteso fino a 50		
42	<p>Ridurre l'utilizzo e la contaminazione dell'acqua attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. l'impermeabilizzazione del sito e utilizzando metodi di conservazione degli stoccaggi; b. svolgere regolari controlli sui serbatoi specialmente quando sono interrati; c. attivare una separazione delle acque a seconda del loro grado di contaminazione (acque dei tetti, acque di piazzale, acque di processo); d. implementare un bacino di raccolta ai fini della sicurezza; e. organizzare regolari ispezioni sulle acque, allo scopo di ridurre i consumi di risorse idriche e prevenire la contaminazione dell'acqua; f. separare le acque di processo da quelle meteoriche. 	PARZIALMENTE APPLICATA	tutta la pavimentazione dell'impianto è impermeabilizzata con soletta industriale. esiste un sistema di collettamento degli sversamenti accidentali in apposite tombinature. le acque meteoriche hanno un a rete dedicata
43	Avere procedure che garantiscano che i reflui abbiano caratteristiche idonee al trattamento in sito o allo scarico in fognatura	PARZIALMENTE APPLICATA	la società non produce reflui, gli scarichi sono assimilati ai civili
44	Evitare il rischio che i reflui bypassino il sistema di trattamento	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui
45	Intercettare le acque meteoriche che possano entrare in contatto con sversamenti di rifiuti o altre possibili fonti di contaminazione.	APPLICATA TOTALMENTE	le acque meteoriche hanno un a rete dedicata
46	Avere reti di collettamento e scarico separate per reflui a elevato carico inquinante e reflui a ridotto carico inquinante	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui
47	Avere una pavimentazione in cemento con sistemi di captazione di sversamenti e acque in tutta l'area di trattamento rifiuti	APPLICATA TOTALMENTE	tutta la pavimentazione dell'impianto è impermeabilizzata con soletta industriale. esiste un sistema di collettamento degli sversamenti accidentali in apposite tombinature

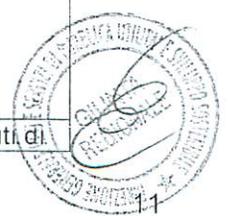




A large, handwritten signature or scribble that spans diagonally across the page from the bottom left towards the top right. The signature is written in dark ink and is somewhat stylized and cursive.



48	Raccogliere le acque meteoriche in bacini, controllarne la qualità e riutilizzarle in seguito a trattamento	NON APPLICABILE	l'impianto non ha acqua di processo	
49	Massimizzare il riutilizzo di acque di trattamento e acque meteoriche nell'impianto	NON APPLICABILE	l'impianto non ha acqua di processo	
50	Condurre controlli giornalieri sull'efficienza del sistema di gestione degli scarichi	NON APPLICABILE	l'impianto non ha acqua di processo	
51	Identificare le acque che possono contenere inquinanti pericolosi, identificare il bacino recettore di scarico ed effettuare gli opportuni trattamenti	PARZIALMENTE APPLICATA	la società non produce reflui, gli scarichi sono assimilati ai civili	
52	A valle degli interventi di cui alla BAT n. 42, individuare e applicare gli appropriati trattamenti depurativi per le diverse tipologie di reflui	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui	
53	Implementare delle misure per migliorare l'efficienza dei trattamenti depurativi	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui	
54	Individuare i principali inquinanti presenti nei reflui trattati e valutare l'effetto del loro scarico sull'ambiente	PARZIALMENTE APPLICATA	l'impianto non produce reflui	
55	Effettuare gli scarichi delle acque reflue solo avendo completato il processo di trattamento e avendo effettuato i relativi controlli	NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui	
56	Rispettare, tramite l'applicazione di sistemi di depurazione adeguati, i valori dei contaminanti nelle acque di scarico previsti dal BREF e qui di seguito riportati:		NON APPLICABILE	l'impianto non produce reflui
	Parametri dell'acqua	Valori di emissione associati con l'utilizzo della BAT (ppm)		
	COD	20-120		
	BOD	2-20		
	Metalli pesanti (Cr, Cu, Ni, Pb, Zn)	0.1-1		
Metalli pesanti altamente tossici: As Hg Cd Cr(VI)	<0.1 0.01-0.05 <0.1-0.2 <0.1-0.4			
57	Definire un piano di gestione	NON	l'impianto non produce rifiuti di	





A long, thin, diagonal line drawn across the page, extending from the bottom left towards the top right.



	dei rifiuti di processo prodotti	APPLICABILE	processo
58	Massimizzare l'uso di imballaggi riutilizzabili	APPLICATA TOTALMENTE	è un obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale
59	Riutilizzare i contenitori se in buono stato e portarli a smaltimento in caso non siano più riutilizzabili	APPLICATA TOTALMENTE	è un obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale
60	Monitorare ed inventariare i rifiuti presenti nell'impianto, sulla base degli ingressi e di quanto trattato	APPLICATA TOTALMENTE	la società controlla costantemente tutte le movimentazioni
61	Riutilizzare il rifiuto prodotto in una attività come materia prima per altre attività	PARZIALMENTE APPLICATA	è un obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale
62	Assicurare il mantenimento in buono stato delle superfici, la loro pronta pulizia in caso di perdite o sversamenti, il mantenimento in efficienza della rete di raccolta dei reflui	PARZIALMENTE APPLICATA	tutta la pavimentazione dell'impianto è impermeabilizzata con soletta industriale. esiste un sistema di collettamento degli sversamenti accidentali in apposite tombinature
63	Dotare il sito di pavimentazioni impermeabili e servite da reti di raccolta reflui	APPLICATA TOTALMENTE	tutta la pavimentazione dell'impianto è impermeabilizzata con soletta industriale. esiste un sistema di collettamento degli sversamenti accidentali in apposite tombinature
64	Contenere le dimensioni del sito e ridurre l'utilizzo di vasche e strutture interrato	PARZIALMENTE APPLICATA	in impianto non ci sono strutture interrato





A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the center stamp.

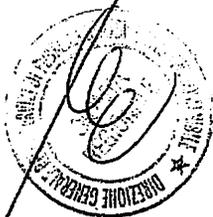


BAT da LG: "Impianti di trattamenti chimico-fisici dei rifiuti liquidi"

BAT GENERALI per i trattamenti chimico-fisici dei rifiuti liquidi		
BAT	STATO APPLICAZIONE	NOTE
Conferimento e stoccaggio dei rifiuti all'impianto		
1. Caratterizzazione preliminare del rifiuto		
<p>Acquisizione della seguente documentazione da parte del gestore:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi chimica del rifiuto• scheda descrittiva del rifiuto:<ul style="list-style-type: none">- generalità del produttore- processo produttivo di provenienza- caratteristica chimico-fisiche- classificazione del rifiuto e codice CER- modalità di conferimento e trasporto <p>Se ritenuto necessario, saranno richiesti uno o più dei seguenti accertamenti ulteriori:</p> <ul style="list-style-type: none">• visita diretta del gestore allo stabilimento di produzione del rifiuto• prelievo diretto di campioni di rifiuto• acquisizione delle schede di sicurezza delle materie prime e dei prodotti finiti del processo produttivo di provenienza	<p>parzialmente applicata</p>	<p>L'analisi chimica del rifiuto non viene sempre acquisita quando non viene ritenuta utile.</p> <p>Questo può avvenire sia quando il rifiuto è prodotto da un processo continuo che non ha subito modificazioni da quando è stata fatta l'ultima analisi sul rifiuto stesso e che comunque non è più vecchia di un anno, sia quando il processo è ben conosciuto parimenti alle materie prime impiegate e quindi le caratteristiche salienti si possono ricavare agilmente dalla schede tecniche delle materie originali.</p>
2. Procedure di conferimento del rifiuto all'impianto		



[A large, handwritten signature or scribble, possibly reading 'C. J. ...', is written across the page.]





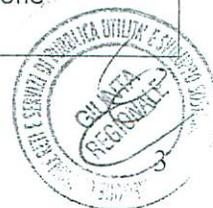
<p>Presentazione della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ domanda di conferimento su modello standard predisposto dal gestore➤ scheda descrittiva del rifiuto su modello standard predisposto dal gestore➤ analisi completa del rifiuto➤ schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente contenute nel rifiuto <p>Per più carichi dello stesso rifiuto e dello stesso produttore, resta valida la documentazione presentata la prima volta, documentazione da richiamare nel documento di trasporto di ogni singolo carico. Dovranno essere effettuate verifiche periodiche.</p> <p>La tipologia di trattamento dovrà essere individuata sulla base delle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto.</p>	<p>parzialmente applica</p>	<p>La domanda di conferimento non sempre avviene utilizzando un modello definito da Recupero Bresciana. Questo documento viene predisposto all'interno della società quando viene predisposto un Progetto di Servizio.</p>
3. Modalità di accettazione del rifiuto all'impianto		
Programmazione delle modalità di conferimento dei carichi all'impianto	applicata totalmente	La Direzione Impianto comunica all'Ufficio Logistica le disposizioni operative il quale provvede ad istruirle
Pesatura del rifiuto e controllo dell'eventuale radioattività	applicata totalmente	ogni carico viene direttamente pesato all'atto dello scarico dell'automezzo
Annotazione del peso lordo da parte dell'ufficio accettazione	applicata totalmente	la pesatura viene riportata su un apposito modulo, Modulo di Accettazione, insieme alla caratteristiche di conformità con il documento di trasporto
Attribuzione del numero progressivo al carico e della piazzola di stoccaggio	applicabile, non prevista	Ogni rifiuto in ingresso viene etichettato, con indicazioni di produttore, data, descrizione, CER, e stoccato in una specifica posizione. Queste informazioni, riportate sul Modulo di Accettazione, insieme al Formulario di Identificazione Rifiuto, consentono l'identificazione univoca dei materiali.
4. Accertamento analitico prima dello scarico		





A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative element, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.

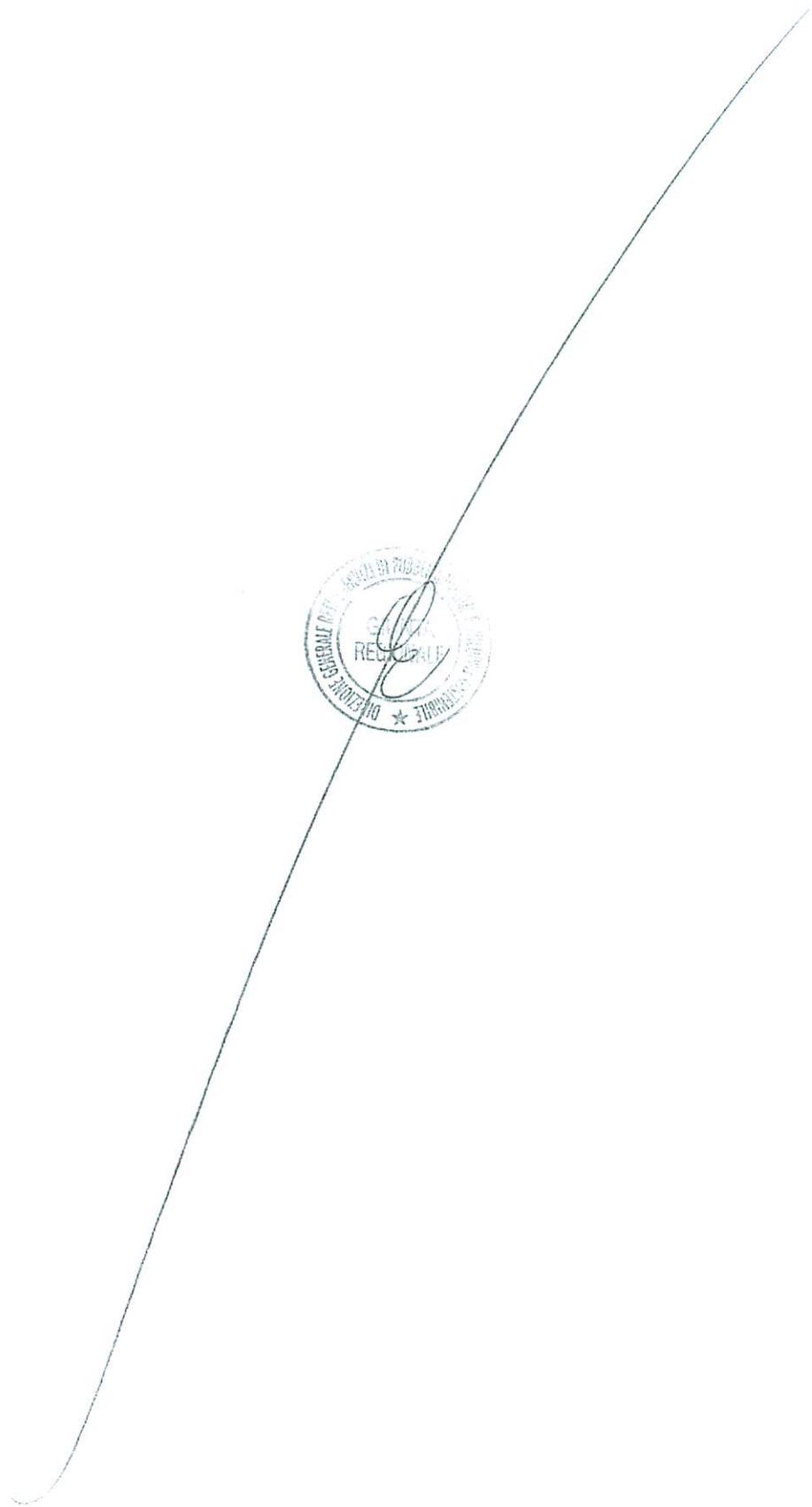
 <p>Prelievo, con cadenza periodica, di un campione del carico (o della partita omogenea) da parte del tecnico responsabile</p>	applicata totalmente	Fatte salve le considerazioni espresse al primo punto per la caratterizzazione del rifiuto, in fase di richiesta di omologa ed offerta da parte dei fornitori, destini finali o successivi, viene inviato campione rappresentativo.
Analisi del campione, con cadenza periodica, da parte del laboratorio chimico dell'impianto	non applicabile	la società non ha un laboratorio chimico
Operazioni di scarico con verifica del personale addetto (ovvero restituzione del carico al mittente qualora le caratteristiche dei rifiuti non risultino accettabili)	applicata totalmente	coincidente con l'operazione di accettazione
Registrazione e archiviazione dei risultati analitici	applicata totalmente	già in fase di contrattazione e stipula dell'ordine
5. Congedo automezzo		
Bonifica automezzo con lavaggio ruote	applicabile, non prevista	la società non possiede una struttura adeguata. quando l'automezzo è della società stessa le operazioni di lavaggio vengono eseguite presso l'impianto maggiori
Sistemazione dell'automezzo sulla pesa	non applicabile	la società non possiede una pesa, vengono pesati i singoli colli
Annotazione della targa da parte dell'ufficio accettazione	applicata totalmente	sono informazioni riportate sul Formulario di Identificazione Rifiuto
Congedo dell'automezzo	applicata totalmente	non è formalizzata
Registrazione del carico sul registro di carico e scarico	applicata totalmente	L'Ufficio Logistica provvede entro le 48 ore a riportare sul registro di carico e scarico tutti i movimenti.
Occorre inoltre prevedere:		
Stoccaggio dei rifiuti differenziato a seconda della categoria e delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità di rifiuto. I rifiuti in ingresso devono essere stoccati in aree distinte da quelle destinate ai rifiuti già sottoposti a trattamento	applicata totalmente	All'interno dell'impianto sono previste specifiche aree di stoccaggio a seconda del Codice Europeo di identificazione del Rifiuto
Le strutture di stoccaggio devono avere capacità adeguata sia per i rifiuti da trattare sia per i rifiuti trattati	applicata totalmete	La società ha predisposto una procedura per verificare puntualmente il rispetto dei limiti di stoccaggio previsti dall'autorizzazione all'attività che si attiva sia preliminarmente in fase di progettazione del servizio che come verifica durante la conclusione delle operazioni di accettazione.





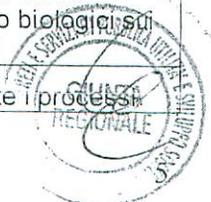
Mantenimento di condizioni ottimali dell'area dell'impianto	applicata totalmente	Ogni funzionalità dell'impianto è sottoposta a manutenzione ordinaria periodica con verifiche di efficienza
Adeguati isolamento e protezione dei rifiuti stoccati	applicata totalmete	tutti i materiali sono stoccati all'interno del capannone su soletta industriale e rete di raccolta sversamenti accidentali
Minimizzazione della durata dello stoccaggio, in particolare per quanto riguarda i rifiuti liquidi contenenti composti organici biodegradabili	non applicabile	è interesse economico della società raggiungere la massima produttività e quindi di ridurre i tempi di permanenza all'interno del deposito
Mantenimento del settore di stoccaggio dei reagenti distinto dal settore di stoccaggio dei rifiuti	non applicabile	la società non ha uno stoccaggio di reagenti di processo
Installazione di adeguati sistemi di sicurezza ed antincendio	totalmente applicata	secondo normativa cogente
Minimizzazione dell'emissione di polveri durante le fasi di movimentazione e stoccaggio	ottalmente applicata	vengono ridotte al minimo tutte le operazioni di movimentazione di polveri e anche dei colli contenenti materiale polverulento
Pretrattmenti		
Definizione delle modalità operative di pretrattamento e di miscelazione di rifiuti compatibili	totalmente applicata	ogni operazione di miscelazione di rifiuti viene preceduta da una prova di miscelazione
Test di laboratorio per definire i dosaggi di reagenti	non applicabile	la società non utilizza reagenti
Garantire il miglioramento delle caratteristiche qualitative dei rifiuti da inviare al processo mediante trattamenti complementari quali, ad esempio, equalizzazione e neutralizzazione	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Modalità operative del trattamento		
<p>Predisposizione del "foglio di lavoro" firmato dal tecnico responsabile dell'impianto, su cui devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero del carico (o di più carichi) - tipologia di rifiuto liquido trattata (nel caso di miscelazione riportare la tipologia di ogni singolo rifiuto liquido componente la miscela; a tal fine può anche essere utilizzato un apposito codice identificativo della miscela che consenta di risalire, in modo univoco, alla composizione della stessa) 	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti







<ul style="list-style-type: none"> - identificazione del serbatoio di stoccaggio/egualizzazione del rifiuto liquido o della miscela - descrizione dei pretrattamenti effettuati - numero dell'analisi interna di riferimento - tipologia di trattamento a cui sottoporre il rifiuto liquido o la miscela di rifiuti liquidi, dosaggi di eventuali reagenti da utilizzare e tempi di trattamento richiesto 		
Consegna del "foglio di lavoro" in copia agli operatori dell'impianto	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Avvio del processo di trattamento più adatto alla tipologia di rifiuto liquido a seguito dell'individuazione delle BAT.	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Prelievo di campioni del rifiuto liquido o del refluo proveniente dal trattamento	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Consegna ed archiviazione del "foglio di lavoro", con eventuali osservazioni, in originale nella cartella del cliente	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Occorre inoltre garantire:		
risparmio delle risorse ambientali ed energetiche	non applicabile	la società non ha un processo di trattamento al quale ricondurre una strategia di risparmio di risorse
la realizzazione delle strutture degli impianti e le relative attrezzature di servizio con materiali idonei rispetto alle caratteristiche dei rifiuti da stoccare e da trattare	totalmente applicata	l'impianto è di recente realizzazione ed è stato equipaggiato appositamente per la sua attuale funzione
la presenza di strumentazioni automatiche di controllo dei processi per mantenere i principali parametri funzionali entro i limiti prefissati	non applicabile	la società non ha un processo di trattamento al quale ricondurre apparecchiature di controllo automatiche
Post-trattamenti		
Stoccaggio del rifiuto trattato per eventuale completamento della stabilizzazione e solidificazione e relative verifiche analitiche	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Adeguate gestione dei residui ed	non applicabile	la società, a parte i processi



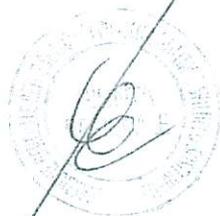
[A large, faint, handwritten signature or scribble is present, extending diagonally across the page.]





eventuali altri scarti di processo		elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Caratterizzazione e adeguato smaltimento dei rifiuti non recuperabili	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
Raccolta e conservazione dei dati sui rifiuti e/o reflui in uscita		
1. Dati raccolti:		
verifica analitica periodica del rifiuto e/o del refluo	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
nel caso dei rifiuti annotare la data di conferimento alle successive operazioni di recupero o smaltimento	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
firma del tecnico responsabile del laboratorio	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
firma del tecnico responsabile dell'impianto	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
2. Raccolta dei certificati d'analisi:		
firmati in originale dal tecnico responsabile del laboratorio	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
ordinati in base al numero progressivo dell'analisi	non applicabile	la società, a parte i processi elettrolitici, non effettua trattamenti chimico biologici sui rifiuti
3. Tenuta delle cartelle di ogni cliente contenenti, in copia o in originale, tutta la documentazione	totalmete applicata	la società dispone di un archivio nel quale vengono conservate tutte le informazioni pervenute di ogni singolo cliente
Trattamento delle emissioni gassose		
Adeguate individuazione del sistema di trattamento	totalmete applicata	la società dispone di un impianto di abbattimento appositamente progettato e realizzato
Valutazione dei consumi energetici	totalmete applicata	l'efficienza energetica è stato uno dei parametri considerati durante la progettazione dell'impianto di abbattimento
Ottimizzazione della configurazione e delle sequenze di trattamento	totalmete applicata	già in fase progettuale
Rimozione polveri	totalmete applicata	la società dispone di un impianto di abbattimento ad umido che strutturalmente rimuove le polveri dalle emissioni





A long, thin, curved line, possibly a signature or a decorative element, extending diagonally across the page from the bottom left towards the top right.



Trattamento dei reflui prodotti nell'impianto

Massimizzazione del ricircolo delle acque reflue	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Raccolta separate delle acque meteoriche pulite	non applicabile	l'impianto non produce reflui
Minimizzazione della contaminazione delle risorse idriche	non applicabile	l'impianto non produce reflui

Trattamento dei rifiuti prodotti nell'impianto

Caratterizzazione dei rifiuti prodotti al fine di individuare le più idonee tecniche di trattamento e/o recupero	totalmente applicata	la società è specializzata nella gestione dei rifiuti
Riutilizzo dei contenitori usati (serbatoi, fusti, cisternette, ecc...)	totalmente applicata	ove possibile, a volte dopo ricondizionamento
Ottimizzazione, ove possibile, dei sistemi di riutilizzo e riciclaggio all'interno dell'impianto	totalmente applicata	ove possibile, a volte dopo ricondizionamento

Programma di monitoraggio

Il programma di monitoraggio deve garantire in ogni caso:		
Controlli periodici dei parametri quali-quantitativi	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale nel quale sono previsti controlli periodici per ogni attività
Controlli periodici quali-quantitativi del rifiuto liquido/refluo in uscita	non applicabile	la società non produce reflui
Controlli periodici quali-quantitativi dei fanghi	non applicabile	la società non produce fanghi
Controlli periodici delle emissioni	totalmente applicata	l'impianto di abbattimento viene regolarmente monitorato
Controlli periodici interni al processo	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale nel quale sono previsti controlli periodici per ogni attività
Nel caso di immissione dei reflui in corpi idrici, controllo periodico immediatamente a monte e a valle dello scarico dell'impianto	non applicabile	la società non produce reflui

Rumore

Impiego di materiali fonoassorbenti	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Impiego di sistemi di coibentazione	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Impiego di silenziatori su valvole di sicurezza, aspirazioni e scarichi di	non applicabile	la società non esegue lavorazioni con emissioni sonore rilevanti, parimenti la portata delle condotte



SECRET



[A large, faint, diagonal line or signature spans across the page.]

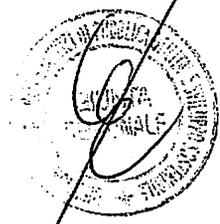


correnti gassose		di ventilazione non raggiunge livelli tali da generare emissioni sonore significative
Strumenti di gestione		
Piano di gestione operativa	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Programma di sorveglianza e controllo	totalmente applicata	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Piano di ripristino ambientale per la fruibilità del sito a chiusura dell'impianto secondo la destinazione urbanistica dell'area	parzialmente applicata	l'insediamento della società non è previsto in dismissione, quindi non esiste un piano esecutivo di ripristino ambientale; di contro l'autorizzazione all'esercizio prevedeva che la società fornisse le garanzie del caso
Strumenti di gestione ambientale		
Sistemi di gestione ambientale (EMAS)	applicata totalmente	la società possiede un Sistema di Gestione Ambientale
Certificazioni ISO 14001	parzialmente applicata	è prevista la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale adottato
EMAS	applicabile, non prevista	la società ha scelto il sistema di certificazione ambientale ISO 14001
Comunicazione e consapevolezza dell'opinione pubblica		
Comunicazioni periodiche a mezzo stampa locale e distribuzione di materiale informativo	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Organizzazione di eventi di informazione /discussione con autorità e cittadini	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Apertura degli impianti al pubblico	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative
Disponibilità dei dati di monitoraggio in continuo all'ingresso impianto e/o su Internet	applicabile, non prevista	la società non è attualmente indirizzata verso questo tipo di iniziative

Tabella DX – Stato di applicazione delle BAT Generali per trattamenti chimico-fisici ai rifiuti liquidi



SPAZIO DI FIRMA E SOTTOSCRIZIONE



[A large, faint, diagonal line or signature stroke spans across the page, passing through the central stamp.]

PIANO DI MONITORAGGIO

F.1 Finalità del monitoraggio

La tabella seguente specifica le finalità del monitoraggio e dei controlli attualmente effettuati e di quelli proposti per il futuro.

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposte ¹
Valutazione di conformità all'AIA		X
Aria	X	X
Acqua	X	X
Suolo	X	X
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (EMAS, ISO)		X

Tab. F1 - Finalità del monitoraggio

F.2 Chi effettua il self-monitoring

La tabella n.2 rileva, nell'ambito dell'auto-controllo proposto, chi effettua il monitoraggio.

Gestore dell'impianto (controllo interno)	
Società terza contraente (controllo interno appaltato)	X

Tab. F2- Autocontrollo

F.3 PARAMETRI DA MONITORARE

F.3.3 Risorsa energetica

Le tabelle F6 ed F7 riassumono gli interventi di monitoraggio previsti ai fini della ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa energetica:

N.ordine Attività IPPC e non o intero complesso	Tipologia combustibile	Anno di riferimento	Tipo di utilizzo	Frequenza di rilevamento	Consumo annuo totale (KWh-m ³ /anno)	Consumo annuo specifico (KWh-m ³ /t di prodotto finito)	Consumo annuo per fasi di processo (KWh-m ³ /anno)	% ricircolo
		X	produttivo	annuale	X	X	X	

Tab. F6 - Combustibili

F.3.4 Aria

La seguente tabella individua per ciascun punto di emissione, in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo utilizzato:

Parametro ^(*)	E1	E2	En	Modalità di controllo		Metodi ^(**)
				Continuo	Discontinuo	
U o = > Ammoniaca	X				annuale	





A long, thin, curved line drawn in blue ink, extending from the bottom left towards the top right, passing through the central stamp.

areosol alcalini	X			annuale	
acido cloridrico	X			annuale	
acido solfidrico	X			annuale	
acido solforico	X			annuale	
acido nitrico	X			annuale	
carbonio organico volatile	X	X		annuale	

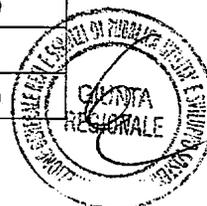
Tab. F8- Inquinanti monitorati

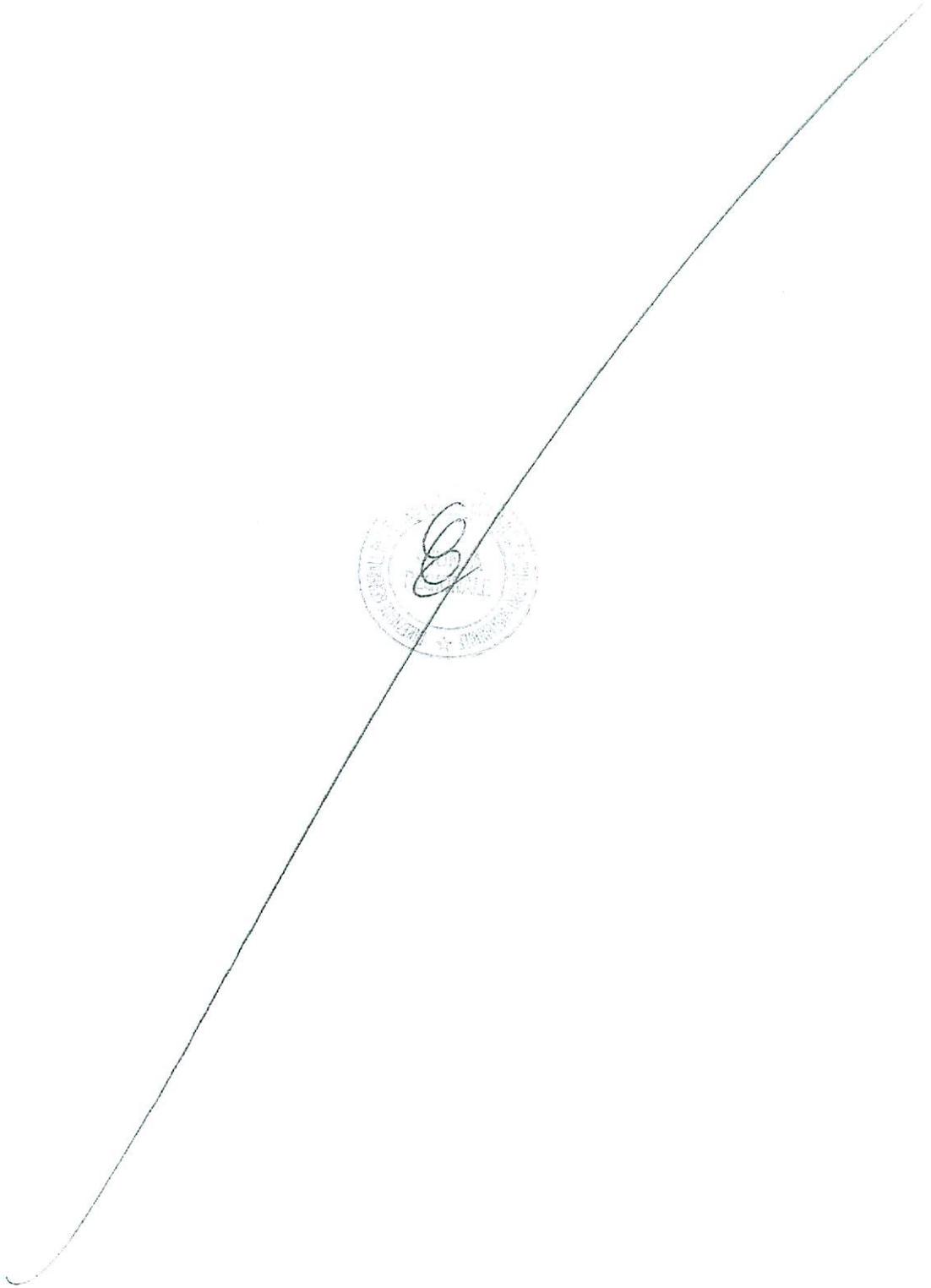
Monitoraggio solventi

Il gestore dovrà indicare quali informazioni, tra quelle riportate in tabella, verranno fornite per la valutazione del Piano di Gestione dei Solventi nell'ambito della raccolta dati prevista dal piano di monitoraggio che verrà attuato dall'azienda nel corso della durata dell'AIA. Riportare la frequenza con la quale tali informazioni dovranno essere fornite (almeno annuale).

La tabella seguente indica frequenza e dati che saranno monitorati ai fini della verifica del Piano di Gestione dei Solventi.

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI	tCOV/anno
11 quantità di solventi organici acquistati ed immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.	0
12 quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati recuperati e reimmessi nel processo.	0
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI	tCOV/anno
O1 emissioni negli scarichi gassosi (ingresso post-combustore)	0
O2 solventi organici scaricati nell'acqua.	0
O3 solventi che rimangono come contaminanti o residui nei prodotti all'uscita dei processi.	0
O4 emissioni diffuse di solventi nell'aria. Ciò comprende la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiate e aperture simili.	X
O5 solventi organici persi a causa di reazioni chimiche e fisiche.	0
O6 solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.	0
O7 solventi contenuti in preparati che sono o saranno venduti come prodotto a validità commerciale.	0
O8 solventi organici nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono registrati al punto O7.	0
O9 solventi scaricati in altro modo.	0
EMISSIONE DIFFUSA	tCOV/anno
F= 11-01-05-06-07-08	0
F= O2+O3+O4+O9	0,5
EMISSIONE TOTALE	tCOV/anno
E = F+O1	0,6
CONSUMO DI SOLVENTE	tCOV/anno







Complesso IPPC: Recupero Bresciani - Stabilimento di Cinisello Balsamo (MI)

C = I1-O8	0
INPUT DI SOLVENTE	tCOV/anno
I = I1+I2	0

Tab. F9 – Monitoraggio Piano Gestione Solventi

F.3.5.2 Monitoraggio delle acque sotterranee

Riportare le motivazioni per cui viene realizzato e descrivere le potenziali sorgenti di inquinamento individuate dalla Ditta.

L'autorizzazione all'esercizio dell'impianto prevede il monitoraggio delle dispersioni accidentali in falda. questo viene eseguito analizzando i campioni prelevati da due piezometri compresi nell'area dello stabilimento, uno a valle ed uno a monte rispetto all'inclinazione della superficie freatica, e facendo la differenza tra il carico in entrata e quello in uscita dei parametri ritenuti significativi.

Le tabelle seguenti indicano le caratteristiche dei punti di campionamento delle acque sotterranee:

Piezometro	Posizione piezometro ²	Coordinate Gauss - Boaga	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
N.1	Monte	1518198.5044825	x	37,5	
N.2	Valle	1518183.5044859	x	37,5	

Tab. F12- Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
N.1	Monte	x			
N.2	Valle	x			

Tab. F13 – Misure piezometriche quantitative

⁽²⁾ La posizione di monte e di valle rispetto alla potenziale sorgente di inquinamento deve essere individuata sulla base della direzione della falda

Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Frequenza	Metodi
N.1	Monte	x		semestrale	
N.2	Valle	x		semestrale	

Tab. F14 – Misure piezometriche qualitative

F.3.6 Rumore

Le campagne di rilievi acustici prescritte ai paragrafi E.3.3 ed E.3.4 dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- gli effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni; considerando che l'azienda non può autonomamente predisporre verifiche presso gli esterni, specifiche campagne di rilevamento dovranno essere concordate tra azienda e autorità competente (Comune ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/01);
- la localizzazione dei punti presso cui eseguire le indagini fonometriche dovrà essere scelta in base alla presenza o meno di potenziali ricettori sensibili alle emissioni acustiche generate dall'impianto in esame.
- in presenza di potenziali ricettori sensibili le valutazioni saranno effettuate presso di essi, viceversa, in assenza degli stessi, le valutazioni saranno eseguite al perimetro aziendale.





A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and ending near the top right, passing through the central stamp.

Nella tabella F15 seguente, si individuano gli interventi di monitoraggio che la Ditta intende realizzare in merito all'inquinamento acustico delle zone comprese nel raggio di 500 m dal perimetro dello stabilimento:

Codice univoco identificativo del punto di monitoraggio	Descrizione e localizzazione del punto (al perimetro/in corrispondenza di recettore specifico: descrizione e riferimenti univoci di localizzazione)	Categoria di limite da verificare (emissione, immissione assoluta, immissione differenziale)	Classe acustica di appartenenza del recettore	Modalità della misura (durata e tecnica di campionamento)	Campagna (Indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna prevista)

Tab. F15 – Verifica d'impatto acustico

F.3.7 Radiazioni

Nella tabella successiva si riportano i controlli radiometrici su materie prime o rifiuti trattati che la Ditta effettua:

Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati ³
rottami ferrosi	misuratore manuale	ogni carico	modulo accettazione

Tab. F16 – Controllo radiometrico

⁽³⁾ Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

F.3.8 Rifiuti

Le tabelle F17 e F18 riportano il monitoraggio delle quantità e le procedure di controllo sui rifiuti in ingresso/ uscita al complesso.

CER autorizzati	Operazione autorizzata	Quantità annua (t) trattata/stoccata	Quantità specifica *	Eventuali controlli effettuati	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Anno di riferimento
X	R/D	X	X				

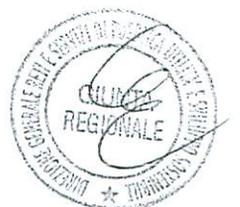
*riferita al quantitativo in t di rifiuto per tonnellata di materia finita prodotta nell'anno di monitoraggio

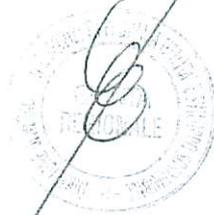
Tab. F17 – Controllo rifiuti in ingresso

CER	Quantità annua prodotta (t)	Quantità specifica *	Eventuali controlli effettuati	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Anno di riferimento
Nuovi Codici Specchio			Verifica analitica della non pericolosità	Una volta	Cartaceo da tenere a disposizione degli enti di controllo	
X	X	X				X

*riferita al quantitativo in t di rifiuto per tonnellata di materia finita prodotta relativa ai consumi dell'anno di monitoraggio

Tab. F18 – Controllo rifiuti in uscita





A long, thin, curved line drawn across the page, starting from the bottom left and extending towards the top right, passing through the central stamp.

Stima emissioni solventi

Premessa

L'impianto rilascia in atmosfera quantità considerabili di solventi solamente in occasione della loro movimentazione, in particolare durante le fasi di carico sugli automezzi. durante questa operazione l'autocisterna con aspirazione sottovuoto rilascia in ambiente esterno una quantità di materia relazionabile con la durata dell'operazione e la qualità del fluido. il quantitativo complessivo annuo è multiplo della singola operazione per valutare condizioni peggiorative si devono considerare le soluzioni con tensione di vapore maggiore di seguito riportiamo i dati di ingresso del calcolo ed il suo sviluppo

Totale solventi movimentati

stralcio registro movimenti			
dal 01/01/07 al 30/06/07			
cer	materiale	tipologia clienti	kg
140603	solventi nitro	carrozzerie/verniciature	14.700
140603	acetato d'etile sporco	materie plastiche/imballaggi	28.660
080409	adesivi liquidi a base di acetato	grafiche/chimiche	16.000
080312	inchiostri liquidi a base di acetato	grafiche/imballaggi/materie plastiche	37.800
080317	toner liquido a base di acetato	grafiche	3.900
080111	vernici liquide a base di acetato	verniciature	900
TOTALE			101.960
140603	lavaggio rulli inchiostrotori	grafiche	372.000
140603	solvente fotopolimero	grafiche	77.300
TOTALE			449.300
gran totale			551.260

A base di calcolo viene considerato un totale annuo pari a 1100 tonnellate.

In occasione del carico del giorno 2 agosto 2007 di 18660 Kg di acetato di etile, CER 140603, è stato registrato un flusso di massa complessivo di solventi organici volatili dall'emissione di scarico della pompa dell'automezzo pari a 10,330 Kg/h, per un intervallo approssimabile all'ora.

Si ottiene quindi una stima di rilascio di:

0,5 Kg per tonnellata movimentata

e

550 Kg annuo totale

Questi calcoli sono utili al solo scopo di fornire una stima di un fenomeno poco misurabile e quindi danno solamente indicazioni sull'ordine di grandezza delle quantità

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Reti
e Servizi di Pubblico Utilità
Unità Organizzativa Reti
ed Impianti

La presente copia, n. 1 n. 62
per n. 44
all'originale emesso da questa Unità Organizzativa
Milano, li 19.11.07

d'ordine del
DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
il funzionario delegato

Loze



